

**"Piano Regionale per la formazione civico-linguistica del Lazio - PRILS LAZIO 6"  
codice PROG-98 (CUP F81I23002290007) a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e  
Integrazione 2021-2027.**

**CONVENZIONE DI SOVVENZIONE**

## Indice

### Sommario

Art. 1 Premesse e Allegati .....	4
Art. 2 Oggetto .....	4
Art. 3 Obblighi e responsabilità della Amministrazione Regionale.....	4
Art. 4 Obblighi e responsabilità dei Partner .....	5
Art. 5 Durata e modalità di realizzazione .....	6
Art. 6 Risorse finanziarie .....	7
Art. 7 Modalità di liquidazione e circuito finanziario.....	8
Art. 8 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile) .....	8
Art. 9 Verifiche, revoche e recuperi .....	9
Art. 10 Efficacia e Modifiche di progetto .....	10
Art. 11 Rinuncia al contributo .....	11
Art. 12 Sospensione .....	11
Art. 13 Forza maggiore.....	11
Art. 14 Protezione dei dati .....	12
Art. 15 Riservatezza .....	12
Art. 16 Proprietà e uso dei risultati .....	13
Art. 17 Regole di pubblicità.....	13
Art. 18 Conflitto d'interessi .....	13

LA REGIONE LAZIO, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, C.F. 80143490581, rappresentato da Ornella Guglielmino, nata a Ragusa (RG) il 14/10/1964, in qualità di Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale, domiciliata presso la sede, Via Cristoforo Colombo n. 212 - 00147 Roma, in ragione della carica ed agli effetti del presente atto (in seguito Amministrazione Regionale);

ed i partner di progetto:

CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio) 1;

CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio) 2;

CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio) 3;

CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio) 4;

CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio) 5;

CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio) 7;

CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio) 8;

CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio) 9;

CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio) 10;

ANCI LAZIO (Associazione Nazionale Comuni Italiani);

LAZIOcrea S.p.A.

### **Premesso che**

- il Regolamento (Ue) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- il Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- con DPCM n. 78 dell'11 giugno 2019 Regolamento recante l'organizzazione degli uffici centrali del livello dirigenziale generale del Ministero dell'Interno, il Direttore centrale per le Politiche Migratorie è nominato Autorità del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (in seguito Ministero);
- il Programma nazionale per il sostegno del Fondo Asilo, migrazione e integrazione per il periodo 2021-2027, è stato approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022;
- con Decreto dell'Autorità di Gestione prot.. n. 2364 del 21/04/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 08/06/2023, è stato deliberato che la Regione Lazio partecipi, in qualità di Capofila (come soggetto proponente in forma associata o in partenariato con altri

soggetti pubblici e/o organismi del privato sociale), agli avvisi che il Ministero dell'Interno, quale Autorità di Gestione del FAMI, ha attivato o attiverà a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2. "Migrazione legale e Integrazione" e che la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale provveda agli adempimenti per la partecipazione ai sopracitati Avvisi pubblici;

- la Direzione regionale competente in materia di politiche sociali, in risposta all'Avviso sopra menzionato, ha presentato, in qualità di Beneficiario Capofila, il progetto denominato "Piano Regionale per la formazione civico-linguistica del Lazio - PRILS LAZIO 6" (cod. PROG-98), in seguito "PRILS LAZIO 6", della durata di 36 mesi, per l'importo di euro 2.873.169,20;
- con Decreto dell'Autorità di Gestione prot. n. 0001001 del 08/02/2024, è stata approvata la graduatoria finale dell'Avviso citato, ammettendo a finanziamento la proposta progettuale "Prils Lazio6".

## **Art. 1 Premesse e Allegati**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

## **Art. 2 Oggetto**

La Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Lazio e i Partner, riguardanti l'attuazione del progetto denominato "Piano Regionale per la formazione civico-linguistica del Lazio - PRILS LAZIO 6" codice PROG-98 (CUP F81I23002290007) a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027, finanziato a valere sull' Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione - Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica - "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026".

## **Art. 3 Obblighi e responsabilità dell'amministrazione regionale**

L'Amministrazione Regionale:

3.1 è il referente unico per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione ministeriale;

3.2 informa i Partner di ogni evento di cui è a conoscenza che possa causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;

3.3 è il soggetto che riceve finanziamenti, anche a nome di tutti i Partner;

3.4 è responsabile della corretta e tempestiva ripartizione delle quote ai partner e trasmette al Ministero, tramite il Sistema Informativo, la documentazione attestante l'avvenuta ripartizione del contributo tra tutti i partner, secondo quanto disposto dall'art. 7;

3.5 assicura che i partner adempiano agli obblighi previsti dalla Convenzione sottoscritta con il Ministero.

## **Art. 4 Obblighi e responsabilità dei Partner**

Ciascun Partner di progetto:

4.1 è responsabile dell'esecuzione esatta ed integrale del progetto, della corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati e dallo stesso derivanti come da progetto allegato;

4.2 informa la Regione Lazio, tempestivamente, su ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;

4.3 comunica alla Regione Lazio eventuali proposte di modifiche da apportare al progetto;

4.4 comunica tempestivamente alla Regione Lazio le eventuali economie di progetto;

4.5 rispetta, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità, di tutela dei diversamente abili e di retribuzione del personale;

4.6 partecipa ad incontri periodici organizzati alla Regione Lazio, al fine di monitorare le attività progettuali, creare occasioni di confronto, condividere linee di indirizzo e trovare soluzioni alle eventuali criticità riscontrate;

4.7 predispone proprie procedure di controllo interno in conformità con le indicazioni contenute nella Manualistica di riferimento;

4.8 invia alla Regione Lazio tutti i documenti necessari per lo svolgimento dei controlli;

4.9 assicura ampia collaborazione ai fini della corretta esecuzione dei controlli e delle verifiche in loco svolti dagli organismi a tale scopo deputati;

4.10 assicura, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente Convenzione i necessari raccordi con la Regione Lazio, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla stessa Regione Lazio;

4.11 fornisce pieno supporto al Capofila per le attività di monitoraggio e rendicontazione delle spese oltre al regolare espletamento delle attività di valutazione;

4.12 assume nei confronti della Regione Lazio l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno causato al Ministero dell'Interno, all'Amministrazione stessa e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, derivante direttamente e/o indirettamente dalle attività poste in essere, relative all'esecuzione del progetto;

4.13 manleva e tiene indenne la Regione Lazio da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione delle attività da parte del partner stesso;

4.14 invia alla Regione Lazio i dati necessari per permettere allo stesso di assolvere agli adempimenti nei confronti dell'Amministrazione richiesti dalla presente Convenzione;

4.15 collabora all'espletamento di ogni altro onere e adempimento previsto a carico della Regione Lazio dalla normativa UE in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione;

4.16 assicura il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla presente Convenzione;

4.17 accetta che tutti i pagamenti della Regione Lazio siano disposti secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 7 della Convenzione e come stabilito nella Determinazione Dirigenziale n. G17322 del 22/12/2023 e Determinazione Dirigenziale n. G02277 del 01/03/2024 (impegno di spesa a favore di ANCI Lazio);

4.18 il Partner LAZIOcrea S.p.A. è responsabile - per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuto il pagamento del saldo - della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione presso la sua sede legale, della messa a disposizione e dell'invio, alla Regione Lazio degli atti, dei documenti e delle informazioni relative alle attività concernenti l'attuazione del progetto "Piano Regionale per la formazione civico-linguistica del Lazio - PRILS LAZIO 6" (inclusa la documentazione dei partner). Detta attività non potrà essere delegata;

4.19 il Partner LAZIOcrea S.p.A. individua un revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate;

4.20 il Partner LAZIOcrea S.p.A. individua un esperto legale per la verifica di tutte le procedure di affidamento di forniture, servizi, lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni, ove previsto;

4.21 i Partner, tramite il Sistema informativo dei CPIA (SI-CPIA) messo a disposizione da LAZIOcrea S.p.A., inseriscono e aggiornano i dati relativi ai corsi, i partecipanti e le presenze al verificarsi delle circostanze e comunque tempestivamente, non oltre il trimestre di riferimento (p.e. programmazione del corso, presenza d'aula, iscrizione partecipante, etc.);

4.22 i Partner sono tenuti ciascuno per la parte di propria competenza a produrre la documentazione giustificativa della spesa necessaria al Capofila per la presentazione delle domande di rimborso intermedio obbligatorie, con cadenza semestrale dalla data di inizio attività;

4.23 i Partner impiegano la piattaforma gestionale, messa a disposizione da LAZIOcrea S.p.A., per caricare tempestivamente, non oltre il trimestre di riferimento, gli elementi utili alla rendicontazione e al monitoraggio delle attività effettuate, pena la non rimborsabilità delle spese sostenute.

## **Art. 5 Durata e modalità di realizzazione**

5.1 L'intervento progettuale prenderà avvio dalla data indicata nella comunicazione di inizio attività, comunicata dalla Regione Lazio, e avrà la durata massima di 36 mesi.

5.2 Per la realizzazione delle attività i partner dovranno:

1. rispettare la tempistica di realizzazione indicata nella proposta progettuale;
2. tenere costantemente informata la Regione Lazio dell'avanzamento esecutivo dei progetti;

3. rispettare gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio indicati nella Manualistica di riferimento;
4. rispettare le regole di ammissibilità delle spese previste dal Regolamento Comunitario di riferimento e dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027" ed attenersi alle indicazioni del Ministero in merito all'applicazione delle stesse;
5. assicurare che tutti i documenti giustificativi delle spese rendicontate in originale o copie conformi agli originali, siano tenuti a disposizione della Regione Lazio, ministeriale, della Commissione Europea e delle altre Autorità competenti per i cinque anni successivi a partire dalla data di ricezione del pagamento del saldo e comunque fino al termine di eventuali procedure di controllo. Tale decorrenza è sospesa in caso di procedimento giudiziario.
6. Inserire sulla piattaforma gestionale per la rendicontazione e il monitoraggio la documentazione inerente alla realizzazione del progetto, indicata nella Manualistica di riferimento (disponibile sul Portale Servizi Fami), secondo le tempistiche e le modalità ivi dettagliate, salvo diversa disposizione.

## **Art. 6 Risorse finanziarie**

6.1 L'importo complessivo del progetto e della Convenzione è pari a € 2.873.169,20

6.2 L'importo complessivo è così ripartito, sulla base delle Determinazioni Dirigenziali n. G17322 del 22/12/2023 e n. G02277 del 01/03/2024:

CPIA 1	211.556,10 €
CPIA 2	132.478,60 €
CPIA 3	266.844,58 €
CPIA 4	227.095,09 €
CPIA 5	279.357,79 €
CPIA 7	71.069,55 €
CPIA 8	227.106,06 €
CPIA 9	145.356,43 €
CPIA 10	108.511,40 €
ANCI LAZIO	306.384,20 €
LAZIOcrea	897.409,40 €

## **Art. 7 Modalità di liquidazione e circuito finanziario**

7.1 La Regione Lazio corrisponderà ai Partner, l'importo spettante secondo le seguenti modalità:

- a) erogazione a titolo di anticipo pari al 40% dell'importo finanziato, ove richiesta. La domanda deve essere inviata entro 30 giorni dalla firma della presente Convenzione di sovvenzione;
- b) prima tranche di finanziamento corrispondente ad un ulteriore 30%, tramite apposita domanda, a seguito del caricamento sulla "piattaforma gestionale per la rendicontazione e il monitoraggio" della documentazione giustificativa della spesa pari all'anticipo ricevuto del 40%, subordinata al parere positivo del Partner LAZIOcrea;
- c) seconda tranche di finanziamento corrispondente ad un ulteriore 20%, tramite apposita domanda, a seguito del caricamento sulla "piattaforma gestionale per la rendicontazione e il monitoraggio" della documentazione giustificativa della spesa pari alla prima tranche di finanziamento del 30% ricevuto, subordinata al parere positivo del Partner LAZIOcrea;
- d) il restante 10% verrà liquidato dopo la verifica finale della domanda di Saldo da parte dell'Autorità di Gestione;

7.2 Il pagamento delle tranche non determina la certificazione della spesa, che avverrà da parte dell'Autorità di gestione del fondo FAMI;

7.3 I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi; è fatto, altresì, divieto di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso o mandati di pagamento a favore di terzi.

## **Art. 8 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)**

8.1 Ciascun Partner di progetto, potrà - sotto la propria esclusiva responsabilità - affidare a soggetti terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto, l'esecuzione di parte dello stesso, ad esclusione delle attività relative alla gestione del progetto.

Qualora i Partner di progetto intendano affidare parte delle attività a soggetti terzi, questi: i) dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento; ii) dovranno essere selezionati - in caso di incarichi professionali affidati a soggetti esperti - secondo le modalità previste dall'art. 7 del D.lgs. 165/2001, ovvero - in caso di contratti di appalto - secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia di procedure di evidenza pubblica (D.lgs.36/2023 e ss.mm.); iii) non potranno sub-affidare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative e procedurali non dovessero essere applicabili (es. convenzioni con soggetti di diritto pubblico non sottoposte al D.lgs.36/2023 e ss.mm.), il Partner è comunque tenuto - nei limiti della pertinenza - al rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione dei contratti e degli incarichi. I contratti stipulati tra i partner di progetto e i soggetti terzi affidatari, dovranno essere dettagliati nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per le voci di costo; se stipulati successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, devono riportare il codice identificativo della medesima.

I Partner di progetto acquisiranno i beni e i servizi necessari per la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa UE e nazionale vigente in materia e del principio del value for money.

La Commissione Europea e/o la Corte dei Conti e/o altre Autorità competenti, in base a verifiche documentali in

loco, possono sottoporre a controllo tutti i fornitori/prestatori di servizi selezionati dai Partner.

8.2 E' fatto obbligo al Partner di fare riferimento alla Manualistica adottata dall'Amministrazione Ministeriale - tenendo, altresì, conto di eventuali modifiche alla stessa intervenute successivamente alla stipula della presente Convenzione - in ordine alle modalità di espletamento delle procedure di affidamento di cui al presente articolo, o a ciò che concerne il rispetto dell'art. 3 della l. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché alla documentazione da inviare alla Regione Lazio.

In caso di procedure di affidamento espletate nell'ambito del progetto, il Partner richiederà, ove necessario, un codice CIG.

## **Art. 9 Verifiche, revoche e recuperi**

9.1 I Partner di progetto e gli eventuali subaffidatari potranno essere oggetto di controllo, nelle modalità previste dai Regolamenti, da parte delle Autorità Designate del Fondo, della Commissione Europea, o di altri organismi di controllo, oltre che dalla Determinazione G16464 del 7/12/2023.

9.2 La Regione Lazio e l'Amministrazione Ministeriale disporranno verifiche e controlli, come previsti dai Regolamenti del Fondo e dalla citata Determinazione, sull'avvio delle attività, nonché sulla corretta esecuzione del progetto e si avvarrà delle risultanze dei controlli del revisore indipendente e, laddove applicabile, dell'esperto legale. In merito alle attività di controllo, l'Amministrazione potrà avvalersi delle Prefetture o di organi istituzionali individuati sia a livello centrale che locale.

9.3 L'Amministrazione Ministeriale e la Regione Lazio, in caso di irregolarità sanabili, invierà, a mezzo PEC al Partner una richiesta di chiarimenti e/o integrazioni e/o modifiche tali da sanare le difformità riscontrate, con l'indicazione di un termine perentorio.

9.4 La Regione Lazio può revocare in tutto o in parte il contributo erogato nel caso di:

- a) inadempimento all'obbligo di esatta esecuzione delle attività facente capo al Beneficiario;
- b) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli e alle visite ispettive;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- d) inadempienza nell'attività di reporting, di monitoraggio, di valutazione e di rendicontazione delle spese, sia sotto il profilo del mancato o tardivo invio, sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
- e) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- f) recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente Convenzione;
- g) non veridicità di una o più dichiarazioni o della documentazione trasmessa e acquisita dalla Regione Lazio;
- h) mancato rispetto delle regole di pubblicità di cui all'art. 19 e degli obblighi di cui all'art. 21 (Conflitto d'interessi) della presente Convenzione;

- i) mancato o tardivo adempimento dell'obbligo di trasferire ad ogni partner gli importi di spettanza, secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 7 che precede;
- j) difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi, e/o difformità e scostamenti rispetto agli indicatori o alle tempistiche indicate nel documento di progetto;
- k) erogazione di servizi a favore di soggetti diversi da quelli previsti dalle disposizioni del Fondo, dal Programma Nazionale di riferimento e dal progetto;
- l) violazione - laddove applicabili - delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- m) mancata partecipazione, senza giustificato motivo, agli incontri programmati dalla Regione Lazio, di cui all'art. 4.1, lett. e), della presente Convenzione;
- n) riscontrate irregolarità non sanabili;
- o) mancato o tardivo o insufficiente riscontro alle richieste formulate alla Regione Lazio relativamente ad eventuali irregolarità sanabili riscontrate, nei casi di cui all'art.10.3 che precede;
- p) mancato rispetto di uno degli obblighi previsti dalla presente Convenzione.

9.5 Nei casi di cui alla lettera g) del comma precedente, la Regione Lazio procederà alla risoluzione di diritto della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva mediante PEC.

9.6 Nel caso in cui si debba procedere al recupero di una somma già erogata, il Partner si impegna a restituirla nei termini e nelle modalità previsti dall'Amministrazione.

## **Art. 10 Efficacia e Modifiche di progetto**

10.1 La presente Convenzione, salvo ipotesi di revoca parziale o totale per giustificati motivi, avrà validità ed efficacia dalla data di inizio delle attività, fino al conforme adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali ivi previste.

10.2 Tutte le variazioni inerenti al progetto devono essere comunicate alla Regione Lazio preventivamente e saranno oggetto di valutazione da parte della citata Amministrazione.

Le variazioni del progetto non possono riguardare in nessun caso le disposizioni previste dai Regolamenti del Fondo e dall'Avviso di riferimento e potranno essere oggetto di apposito addendum nelle ipotesi di volta in volta individuate alla Regione Lazio.

10.3 Gli indicatori della proposta progettuale come approvata dall'Amministrazione ministeriale, sono vincolanti e saranno utilizzati dalla Regione Lazio al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto. Il mancato raggiungimento dei valori attesi degli indicatori dovrà essere debitamente motivato dal Partner.

10.4 Nel corso del periodo di attuazione del progetto, secondo le indicazioni previste nella manualistica di riferimento:

- sarà possibile presentare al massimo una rimodulazione di budget per semestre a partire dall'avvio delle attività;
- il totale delle variazioni richieste non potrà superare il 30% del budget di progetto iniziale;
- l'ultima richiesta di rimodulazione non potrà essere presentata oltre 30 giorni precedenti alla data di chiusura delle attività.

## **Art. 11 Rinuncia al contributo**

11.1 In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Partner potrà comunicare alla Regione Lazio la rinuncia parziale o totale al finanziamento.

11.2 La rinuncia parziale al contributo sarà ammessa solo nel caso in cui il Partner abbia effettuato attività coerenti con l'obiettivo del progetto per un importo pari o superiore al 50% del finanziamento.

11.3 Laddove non ricorrano tali presupposti, verrà richiesto al Partner di rimborsare l'importo già erogato.

11.4 La rinuncia totale è ammessa alle condizioni e con gli effetti di legge.

## **Art. 12 Sospensione**

12.1 La Regione Lazio si riserva la facoltà di sospendere, in tutto o in parte, la Convenzione.

12.2 Il partner, non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'art. 15 che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, autorizzati alla Regione Lazio.

In caso di sospensione non autorizzata del Partner, la Regione Lazio si riserva la facoltà di rimodulare il progetto o, nei casi ritenuti più gravi, di recedere dalla presente Convenzione.

## **Art. 13 Forza maggiore**

13.1 Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette il completamento delle prescrizioni della presente Convenzione, che non è imputabile a errore o negligenza e che le parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza.

13.2 Non possono essere considerati cause di forza maggiore difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie.

13.3 Il Partner che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare la Regione Lazio senza indugio tramite PEC, indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a tali condizioni.

13.4 Nessuna delle parti della presente Convenzione può essere considerata inadempiente nel caso in cui non riesca ad adempiervi per cause di forza maggiore.

## **Art. 14 Protezione dei dati**

14.1 Tutti i dati personali contenuti nella presente Convenzione, nonché quelli trasmessi dai Partner alla Regione Lazio nell'esecuzione della Convenzione medesima, saranno trattati dalle parti secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679, esclusivamente per le finalità d'interesse pubblico connesse all'attuazione del presente documento.

Il Partner assume la veste di titolare del trattamento rispetto ai dati personali - diversi da quelli contenuti nella presente Convenzione - di cui verrà in possesso nell'esecuzione del progetto e s'impegna, conseguentemente, al rispetto di tutti i pertinenti obblighi verso gli interessati stabiliti dal richiamato D. Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679.

14.2 Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

14.3 Le parti s'impegnano, altresì, al rispetto di quanto previsto dall' "Allegato 3 - Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679".

## **Art. 15 Riservatezza**

15.1 Ciascun partner di progetto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione.

15.2 L'obbligo anzidetto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

15.3 Ciascun Partner è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

15.4 In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio ha la facoltà di adottare le misure previste dall'art. 10, fermo restando che ciascun Partner sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione Regionale.

## **Art. 16 Proprietà e uso dei risultati**

16.1 La proprietà di quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione, dei risultati delle attività progettuali, inclusi i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati ed i diritti di proprietà intellettuale e industriale, è conferita alla Regione Lazio.

16.2 La Regione Lazio garantisce al Ministero il diritto di utilizzare gratuitamente e liberamente e di concedere a terzi, quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione.

16.3 quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione, dei risultati delle attività progettuali, inclusi i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati ed i diritti di proprietà intellettuale e industriale, possono essere utilizzati liberamente e gratuitamente dai Partner, previa richiesta alla Regione Lazio.

16.4 Ciascun Partner è responsabile del rispetto di eventuali diritti d'autore, di privative e/o know how di terzi e si impegna a tenere indenne e manlevare la Regione Lazio e il Ministero da ogni eventuale pretesa di terzi a qualsiasi titolo direttamente o indirettamente connessa all'utilizzo dei predetti.

## **Art. 17 Regole di pubblicità**

17.1 Ai sensi dell'art.30 del Regolamento (Ue) n. 2021/1147, i Beneficiari rendono sempre nota l'origine dei finanziamenti concessi dall'Unione, menzionandone esplicitamente il sostegno finanziario e garantendone la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati dei progetti, fornendo informazioni coerenti, efficaci e significative a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico.

17.2 Con riferimento alle modalità, regole generali e obblighi previsti dal Regolamento (Ue) 2021/1060 concernenti l'utilizzo da parte del Beneficiario dei loghi dell'Unione Europea e del Ministero dell'Interno, si rimanda a quanto espressamente indicato all'interno dell'Allegato I "Regole di pubblicità del Fondo".

17.3 Se il Beneficiario non rispetta gli obblighi presenti nell'Allegato I e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'Amministrazione, tenuto conto del principio di proporzionalità, potrà decurtare fino al 3 % del finanziamento concesso.

## **Art. 18 Conflitto d'interessi**

18.1 Ciascun Partner di progetto, si impegna a prendere ogni necessaria misura per prevenire ogni rischio, anche indiretto o potenziale di conflitto di interesse o incompatibilità che possa influire sulla corretta esecuzione, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione.

18.2 Ogni situazione che costituisca o possa portare a conflitti d'interesse o incompatibilità durante l'esecuzione delle attività, deve essere immediatamente comunicata all'Amministrazione regionale.

Ciascun Partner deve procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto.

La Regione Lazio si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive. Nel caso la situazione di conflitto o incompatibilità dovesse permanere,

potrà applicare le sanzioni previste dal precedente art. 10. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

## FIRMA

Per la Regione Lazio

## FIRMA

Per il Partner

(uno per ogni partner)

Francesco Verderosa	Rappresentante Legale del CPIA 1 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio)
Alessia Pipitone	Rappresentante Legale del CPIA 2 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio)
Adalgisa Maurizio	Rappresentante Legale del CPIA 3 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio)
Gianna Renzini	Rappresentante Legale del CPIA 4 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio)
Romeo Di Leo	Rappresentante Legale del CPIA 5 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio)
Francesco Senatore	Rappresentante Legale del CPIA 7 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio)
Barbara Masocco	Rappresentante Legale del CPIA 8 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio)
Viviana Bombonati	Rappresentante Legale del CPIA 9 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio)
Daniela Caianiello	Rappresentante Legale del CPIA 10 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio)

Riccardo Varone                      Rappresentante Legale di ANCI LAZIO (Associazione Nazionale Comuni Italiani)

Claudia Ariano                      Rappresentante Legale delegato da LAZIOcrea S.p.A.

## **Allegati alla Convenzione di Sovvenzione**

Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

Allegato 3 - Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. UE 2016/679

Allegato 4 - Progetto proposto

## Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

### Regole generali e obblighi concernenti l'utilizzo da parte del Beneficiario dei loghi dell'Unione Europea e del Ministero dell'Interno

Il Beneficiario ha il compito di **informare** il pubblico dell'assistenza ricevuta dal Fondo, mediante le misure indicate di seguito nel documento.

Ciascun Beneficiario è tenuto, pertanto, a:

- fornire, sul proprio sito web e sui siti di social media ufficiali, ove tali canali esistano, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- in caso di progetto il cui costo superi i 100.000€, esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui alla sezione successiva non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;
- per i progetti il cui costo totale non superi i 100 000 EUR e che non comportino investimenti materiali o installazione di attrezzature, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sul progetto che evidenzino il sostegno ricevuto dal fondo;
- per i progetti di importanza strategica e per progetti il cui costo totale supera i 10M€, organizzare un evento o un'attività di comunicazione coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Amministrazione.

L'Amministrazione il libero diritto di utilizzo di tutto quanto prodotto in esecuzione della presente Convenzione. I menzionati diritti devono intendersi acquisiti dall'Amministrazione in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

Ciascun Beneficiario relativamente all'apposizione di loghi dell'Unione Europea e del Ministero dell'Interno, dovrà obbligatoriamente richiedere con congruo anticipo l'approvazione per il loro utilizzo, indirizzando una e-mail all'indirizzo [fami2127@interno.it](mailto:fami2127@interno.it)

Ciascun Beneficiario che desideri utilizzare i loghi, nella forma e nelle modalità autorizzate dall'Amministrazione, potrà farlo gratuitamente purché vengano rispettate le seguenti condizioni:

- i loghi non possono essere utilizzati per scopi, attività o manifestazioni incompatibili con i principi e con gli obiettivi del Fondo e non possono essere riprodotti in nessun caso per fini illeciti e contrari al buon costume;
- l'utilizzo non deve dar adito a confusione fra l'utilizzatore e le istituzioni coinvolte. A tal fine nessun altro marchio di fabbrica, marchio di servizio, simbolo, disegno o denominazione commerciale può essere utilizzato insieme ai loghi;
- i loghi non possono essere utilizzati a fini commerciali. Chiunque intenda riprodurre i loghi nell'ambito delle proprie attività è autorizzato a farlo a condizione che tale uso sia effettuato a titolo gratuito e non sia oggetto di alcun valore aggiunto con possibili ripercussioni sui cittadini italiani ed europei. L'Amministrazione autorizza in particolare la riproduzione del logo su qualsiasi oggetto destinato a promuovere le attività finanziate dal Fondo, previa sua autorizzazione;
- l'utilizzo deve essere compatibile con le norme vigenti in materia di tutela dei diritti d'autore e non deve violare i diritti morali o patrimoniali dell'autore né i diritti ceduti da quest'ultimo all'Amministrazione;
- l'utilizzatore si impegna a rispettare la rappresentazione visiva dei loghi stabilita dall'Amministrazione. Sono consentite solo le modifiche espressamente autorizzate dall'Amministrazione;
- la presente autorizzazione d'uso non conferisce all'utilizzatore alcun diritto sui loghi né la facoltà di reclamare alcun diritto;
- l'utilizzatore non può registrare né chiedere la registrazione, in nessun paese dell'Unione Europea, di alcun marchio o denominazione contenente i loghi o somigliante ai loghi al punto tale da risultare ingannevole o da indurre confusione.

Istruzioni tecniche riguardanti il posizionamento del logo dell'Unione Europea, la definizione dei colori standard e l'impostazione delle diciture associate ai loghi.

Uso dell'emblema

<b>Descrizione araldica</b>
Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.
<b>Descrizione geometrica</b>
L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base ha una lunghezza pari a una volta e a quella del ghindante. Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato unto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni ha cinque punte iscritte nella circonferenza di un cerchio invisibile, il cui raggio è pari a 1/18 dell'altezza del ghindante. le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una retta immaginaria perpendicolare all'asta. Nel cerchio, le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un gio. Il numero delle stelle è invariabile.

- l'emblema deve figurare in maniera prominente in tutti i materiali di comunicazione, come prodotti stampati o digitali, siti web e loro versioni mobile; l'emblema non può essere modificato o fuso con altri elementi grafici o testi. Se oltre all'emblema figurano altri logotipi, l'emblema deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi. Non è ammesso l'uso di altre identità visive o altri loghi per evidenziare il sostegno dell'Unione, a parte l'emblema.

#### **Descrizione simbolica**

Sullo sfondo blu del cielo, una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle è invariabile, poiché 12 è simbolo di perfezione e unità

Nella tabella seguente vengono riportate le specifiche tecniche dei colori del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro)

#### **I colori regolamentari**

I colori regolamentari dell'emblema sono:

- PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo,
- PANTONE YELLOW per le stelle.

#### **Riproduzione in quadricromia**

In caso di stampa in quadricromia i due colori standard vanno riprodotti usando i quattro colori della quadricromia.

- PANTONE YELLOW si ottiene con il 100 % di "Process Yellow".
- PANTONE REFLEX BLUE si ottiene mescolando il 100 % di "Process Cyan" con l'80 % di "Process Magenta"..

#### **Riproduzione in monocromia**

Se si usa il nero, delimitare il rettangolo con un filetto in nero e inserire le stelle in nero su campo bianco. Se si usa il blu utilizzarlo al 100 % e riprodurre le stelle in negativo, in bianco.

#### **Riproduzione su Internet**

Nella gamma web, il PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB: 0/51/153 (esadecimale: 003399) e il PANTONE YELLOW corrisponde al colore RGB: 255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

#### **Riproduzione su fondi colorati**

Il logo va riprodotto preferibilmente su sfondo bianco. Evitare gli sfondi di vario colore e comunque di tonalità stridente blu. Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a dell'altezza del rettangolo.

Ulteriori specifiche in relazione a eventi, conferenze e seminari.

Per quanto riguarda la realizzazione dei materiali correlati ad un evento (inviti, badge, fondali, cartelline, ecc), dei manifesti e delle pubblicazioni in generale (brochure, comunicati stampa, lettere d'informazione, dépliant, ecc.), è sempre necessario concordare preventivamente con l'Amministrazione il formato grafico e le specifiche tecniche del materiale prodotto (cartaceo, audiovisivo o digitale).

In generale, tutto il materiale prodotto dovrà sempre riportare quale intestazione:

- il **logo dell'UE** in alto a sinistra, riportando centralmente la dicitura sotto l'emblema **“Progetto co-finanziato dall'Unione Europea”**;
- il **logo del Ministero dell'Interno** in alto a destra;
- il riferimento per esteso del **Fondo su una riga da apporre** immediatamente sotto ai due loghi istituzionali, il riferimento all'Obiettivo Specifico su un'altra riga da apporre sotto alla precedente, il riferimento alla Misura di attuazione su un'altra riga da apporre sotto alla precedente, il riferimento all'Ambito di applicazione su un'ultima riga da apporre sotto alla precedente e, infine, il riferimento all'Intervento su un'ultima riga da apporre sotto alla precedente. Qualora lo spazio del materiale grafico lo permetta è possibile inserire su di una riga sola i riferimenti di misura di attuazione all'ambito di applicazione e all'intervento.

## Esempio



**Progetto co-finanziato  
dall'Unione Europea**



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico “

” Misura di attuazione “

Ambito di applicazione “

Intervento “

”

”

”

Nel caso di pubblicazioni, produzione di materiale audio e/o video (ad esempio cd e dvd), lo schema di cui sopra dovrà essere riportato in copertina. Nel caso di realizzazione di siti Web, lo stesso dovrà comparire nell'intestazione della home page.

Inoltre, per la realizzazione di siti web, la produzione di CD-Rom o di pubblicazioni in formato digitale, è necessario attivare un collegamento ipertestuale al sito Web della **Commissione europea** ([https://ec.europa.eu/info/index\\_it](https://ec.europa.eu/info/index_it)) e **del Ministero dell'Interno** (<https://www.interno.gov.it/it>) attraverso i relativi loghi.

Apposizione del logo da parte del Beneficiario

Solo ed unicamente nel caso in cui il **Beneficiario Capofila sia un ente di diritto pubblico** è possibile apporre il proprio logo posizionato tra quello dell'Unione Europea e quello del Ministero dell'Interno. Tale logo dovrà essere disposto sulla stessa linea orizzontale ideale ed essere della stessa dimensione del logo dell'UE e di quello del Ministero dell'Interno.

Nel caso in cui, al contrario, il **Beneficiario Capofila sia un ente di diritto privato** e al fine di soddisfare ulteriori esigenze informative, lo stesso può inserire il proprio **logo e nominativo** ( e in caso di raggruppamento, i loghi e i nominativi dei partner di progetto) a piè di pagina del materiale prodotto.

Uso da parte di terzi del logo dell'Unione Europea

L'uso del simbolo europeo è subordinato alle seguenti condizioni:

- non deve creare confusione tra l'utilizzatore e l'Unione europea o il Consiglio d'Europa;
- non deve essere legato ad obiettivi o attività incompatibili con i principi e gli scopi dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa.

L'autorizzazione ad usare il simbolo europeo non conferisce alcun diritto d'esclusiva, non permette l'appropriazione di tale simbolo o di un marchio o logotipo simile, sia a mezzo di deposito registrato sia in qualsiasi altro modo. Ogni caso sarà esaminato individualmente per verificare il rispetto dei suddetti requisiti. L'autorizzazione non sarà concessa qualora il simbolo sia utilizzato a fini commerciali congiuntamente al logotipo, nome o marchio di una società.

Riferimenti e documentazione

Tutti i loghi da utilizzare, secondo le indicazioni di cui sopra, sono reperibili sui seguenti siti internet:

- Logo Unione Europea: [https://ec.europa.eu/regional\\_policy/it/information/logos/](https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos/);
- Logo Ministero dell'Interno:

[https://www1.interno.gov.it/mininterno/export/sites/default/it/sezioni/sala\\_stamp/speciali/100\\_anni\\_Viminale/Il\\_nuovo\\_logo.html](https://www1.interno.gov.it/mininterno/export/sites/default/it/sezioni/sala_stamp/speciali/100_anni_Viminale/Il_nuovo_logo.html)

## Allegato 2 – Modulo conti correnti aggiuntivi

(rispetto a quanto previsto dalla Convenzione ai sensi della normativa relativa alla “Tracciabilità dei flussi finanziari” Dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/2000 e della Legge 136/2010)

La compilazione del presente modulo non dovrà essere effettuata nel caso in cui il Beneficiario (e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila) sia un soggetto di natura pubblica. Tuttavia, lo stesso in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati è tenuto ad inserire nel contratto di subappalto clausole che prevedano il rispetto della legge 136/2010.

Il/La sottoscritto/a [redacted] nato/a a il , nella qualità di legale rappresentante del Beneficiario (e, in caso di Raggruppamento, Beneficiario Capofila) di cui infra:

- Ragione Sociale: [redacted]
- Codice Fiscale / Partita I.V.A.: [redacted]
- Indirizzo: [redacted]

con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della legge n.136/2010, relativi ai pagamenti di forniture e servizi effettuati a favore dell'Amministrazione in indirizzo,

Dichiara:

1. che gli estremi identificativi del conto corrente “dedicato” ai pagamenti dei contratti stipulati con l'Amministrazione sono:

Estremi identificativi

- Codice IBAN: in caso di enti privati: [redacted]
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: in caso di Enti Pubblici Locali [redacted]
- Numero di conto: in caso di Ente Pubblico con contabilità speciale [redacted]
- Banca [redacted]
- Nome dell'intestatario del conto [redacted]
- Società intestataria del conto (ove applicabile): [redacted]
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa [redacted]

- Generalità e codice fiscale del/dei soggetto/i ad operare sul conto:

**(si precisa che in caso il Beneficiario utilizzi ulteriori conti correnti e altre persone siano delegate ad operare su tali conti, vige l'obbligo di comunicarli tutti)**

2. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge 136/2010 e di prendere atto che in caso di affidamento, il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte dell'Amministrazione della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

3. che in caso di affidamento da parte dell'Amministrazione di appalti di lavori, servizi e forniture di cui al comma 1 art.3 Legge 136/2010, si provvederà ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture suddetti, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;

4. che procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 legge 136/2010;

5. che qualora nel prosieguo della procedura di selezione e/o nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, si impegna a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni;

6. che, se previsto in relazione all'oggetto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1 della L. 136/2010, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

su richiesta dell'Amministrazione e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP);

7. di autorizzare al trattamento e l'utilizzo dei dati ai sensi del D.lgs. 196/2003 s.m.i. e del Reg. Ue 2016/679.

## Allegato 3 - Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13-14 del Reg. UE 2016/679, si informa l'interessato:

a) che il titolare del trattamento dei dati presenti nella presente Convenzione e nei suoi allegati è il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Piazzale del Viminale 1, 00184 ROMA; telefono 06/4651 posta elettronica: fami2127@interno.it; pec: fami@pecdlci.interno.it

b) che i dati saranno trattati esclusivamente per dare corso alla procedura oggetto della presente Convenzione, per erogare i relativi finanziamenti, nonché per consentire l'espletamento di tutti i controlli e le attività di monitoraggio/audit previste dalla normativa vigente;

c) che i dati personali trattati da questa Amministrazione non configurano, normalmente, dati particolari di cui all'art. 9 del Reg. UE 2016/679. Nondimeno, laddove l'interessato trasmetta dati riconducibili alle categorie di cui al suddetto art. 9, questa Amministrazione porrà in essere tutte le misure preordinate alla loro protezione, conservazione, nonché ad impedirne l'indebita diffusione a terzi non autorizzati al trattamento;

d) che il trattamento dei dati e la loro conservazione saranno effettuati per il tempo necessario a consentire l'espletamento delle attività di cui alla precedente lettera b), oltre che quelle ulteriori previste dalla normativa applicabile. La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento degli obblighi prescritti dalla normativa nazionale e comunitaria che disciplina il Fondo, nonché dall'interesse legittimo del soggetto beneficiario del finanziamento;

e) che i dati ricevuti saranno trattati mediante strumenti cartacei e informatici e saranno conservati presso gli archivi dell'Amministrazione, con sede in Roma, Piazza del Viminale. Tali dati potranno:

- essere trasmessi a soggetti pubblici/pubbliche Autorità nazionali e/o comunitarie per l'espletamento dei controlli previsti dalla legge, ovvero in ragione delle competenze specifiche di tali soggetti;

- essere trasmessi a terzi che abbiano fatto richiesta di accesso agli atti e ai documenti della procedura, ove a ciò legittimati e previo dispiegamento delle garanzie procedurali a tutela dei controinteressati, ove previste dalla normativa applicabile.

Nel caso di trasmissione dei dati ad organismi facenti parte o comunque riconducibili all'Unione Europea, aventi sede al di fuori dei confini nazionali, saranno adottate tutte le prescritte misure di carattere tecnico per garantire l'integrità e la riservatezza dei dati stessi e per prevenirne la distruzione e/o l'indebita diffusione.

f) che ha diritto a chiedere a questa Amministrazione la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, ovvero di manifestare la sua opposizione al trattamento medesimo, con l'avvertimento che ciò potrebbe comportare l'impossibilità per questa Amministrazione di erogare il finanziamento, fermo restando l'eventuale diritto alla risoluzione del contratto, ove applicabile;

g) che ha diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy ove ritenga che siano state commesse infrazioni al Codice di cui al D. Lgs. n. 196/2003 ovvero al Reg. UE n. 679/2016;

h) che ha diritto di richiedere a questa Amministrazione copia dei suoi dati personali, dalla stessa trattati o comunque detenuti, anche mediante trasmissione degli stessi in formato digitale di uso comune. Tale diritto è gratuito, salvo il pagamento a titolo di contributo, ai sensi dell'art. 15, comma 3, Reg. UE 679/2016, di un importo determinato in relazione al numero di copie richieste in formato cartaceo.

Mediante sottoscrizione della convenzione, il Beneficiario dichiara di aver compreso integralmente il contenuto della presente informativa e presta esplicito consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, impegnandosi a rendere disponibile l'informativa medesima a tutte le persone fisiche, riconducibili al Beneficiario medesimo, i cui dati personali siano stati trasmessi a questa Amministrazione per adempiere agli obblighi discendenti dalla Convenzione.

## ALLEGATO 4 - PROGETTO PROPOSTO



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027*

### Modello B - Proposta progettuale

<b>Obiettivo Specifico</b>	O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione
<b>Misura di attuazione</b>	MA2.d
<b>Ambito di applicazione</b>	2.h
<b>Intervento del programma nazionale</b>	Formazione linguistica
<b>Beneficiario Capofila</b>	Regione Lazio
<b>Partner</b>	ANCI LAZIO, LAZIOcrea S.p.A., CPIA 1, CPIA 3, CPIA 5, CPIA 7, CPIA 8, CPIA 9, CPIA 10, CPIA 2, CPIA 4
<b>Titolo del progetto</b>	Piano Regionale per la formazione Civico Linguistica del Lazio - PRILS LAZIO 6
<b>Costo del progetto</b>	€ 2873169.20
<b>Durata</b>	36 mesi
<b>Codice del progetto</b>	PROG-98
<b>Ambito territoriale</b>	Regionale



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027*

<b>Sezione 1 - Soggetto Proponente.....</b>	<b>4</b>
1.1 Componenti del partenariato.....	4
<b>Sezione 2 - Anagrafica di progetto.....</b>	<b>5</b>
2.1 Anagrafica di progetto.....	5
<b>Sezione 3 - Contesto del progetto.....</b>	<b>6</b>
3.1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni cui intervenire (max 5.000 caratteri).....	6
<b>Sezione 4 - Obiettivi e risultati.....</b>	<b>7</b>
4.1 Obiettivo generale (max 1.500 caratteri).....	7
L'obiettivo generale, correlato all'impatto atteso, dovrebbe corrispondere alle priorità stabilite nella documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc.). Per impatto atteso si intende l'effetto a lungo termine che si vuole conseguire con il progetto.....	5
4.2 Componenti del partenariato.....	7
(max 1.500 caratteri - indicare gli obiettivi specifici secondo un elenco a numerazione progressiva).....	7
<b>Sezione 5 - Rete territoriale.....</b>	<b>8</b>
5.1 Rete territoriale (max 1.500 caratteri).....	8
<b>Sezione 6 - Descrizione delle attività in Work Packages.....</b>	<b>9</b>
6.1 Descrizione delle attività articolate Work Packages.....	9
6.2.1 Work Package 0.....	10
6.2.2 Work Packages.....	11
6.3 Riepilogo WP progetto.....	12
<b>Sezione 7 - Complementarità e sostenibilità.....</b>	<b>13</b>
7.1 Complementarità con altri progetti (max 1.500 caratteri).....	13
7.2 Sostenibilità dei risultati del progetto (max 1.500 caratteri).....	13
<b>Sezione 8 - Destinatari delle azioni.....</b>	<b>14</b>



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027*

<b>Sezione 9 - Indicatori.....</b>	<b>15</b>
9.1 Scheda degli indicatori.....	15
9.2 Modalità di misurazione degli indicatori (max 2.500 caratteri).....	17
<b>Sezione 10 - Gestione del progetto.....</b>	<b>18</b>
10.1 Sistema di gestione del progetto - Gruppo di lavoro (max 3.000 caratteri).....	18
10.2 Monitoraggio, valutazione (max 2.000 caratteri).....	18
10.3 Risk assessment (max 1.000 caratteri).....	18
10.4 Comunicazione (max 1.500 caratteri).....	18

## Sezione 1 - Soggetto Proponente

### 1.1 Componenti del partenariato

N.	Denominazione	Ruolo
1	Regione Lazio	Capofila
2	ANCI LAZIO	Partner
3	LAZIOcrea S.p.A.	Partner
4	CPIA 1	Partner
5	CPIA 3	Partner
6	CPIA 5	Partner
7	CPIA 7	Partner
8	CPIA 8	Partner
9	CPIA 9	Partner
10	CPIA 10	Partner
11	CPIA 2	Partner
12	CPIA 4	Partner

## Sezione 2 - Anagrafica Di Progetto

### 2.1 Anagrafica di progetto

Anagrafica di Progetto			
Titolo progetto			
Piano Regionale per la formazione Civico Linguistica del Lazio - PRILS LAZIO 6			
Stato	N. e target destinatari:	Ambito	Durata
ITALIA	3000 cittadini di Paesi Terzi con età superiore a 16 anni e cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti accolti nel sistema di accoglienza	Regionale	3 6 mesi
Note			
LAZIO			
Provincia	% Rilevanza	Indirizzo	
ROMA	30.0		
FROSINONE	25.0		
VITERBO	15.0		
RIETI	5.0		
LATINA	25.0		

## **Sezione 3 - Contesto Del Progetto**

### **3.1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni su cui intervenire (max 5.000 caratteri)**

Descrivere la situazione iniziale con l'individuazione dei problemi e dei fabbisogni del territorio di riferimento a cui si intende rispondere con il progetto.

I problemi e i fabbisogni devono essere descritti attraverso un'analisi specifica qualitativa e quantitativa, riferita unicamente all'area territoriale di riferimento della proposta, che consenta di evidenziare la pertinenza della proposta ai fini della risoluzione del quadro delle esigenze rappresentato.

Le informazioni riportate devono fornire una descrizione utile a rispondere ad una domanda chiave: "perché realizzare il progetto?".

### Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

I cittadini stranieri regolarmente presenti nel Lazio al 1° gennaio 2023 sono 635.569, il 7 % in meno rispetto al 2020 (682.968) - ultimo dato ISTAT disponibile. Si tratta di una popolazione in prevalenza femminile (51,5%), ad eccezione della provincia di Latina dove, probabilmente per la forte presenza di lavoratori agricoli, prevale la componente maschile (54,6%). L'incidenza sul totale dei residenti in Regione è pari all'11,09%, superiore al dato medio nazionale (8,73%). Nella città metropolitana di Roma vivono 516.297 cittadini stranieri, l'81,23% degli stranieri residenti nel Lazio. Seguono Latina (55.214, pari al 8,6 %), Viterbo (29.769 pari a 4,68 %), Frosinone (23.863, pari al 3,75%) ed infine Rieti (12.992 pari al 2,04%). La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 30,36% (192.983) di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalle Filippine (7 % pari a 44.490) e dal Bangladesh (6,47% pari a 41109). Rispetto al 1° gennaio 2020 si registra una sensibile contrazione delle presenze non comunitarie su tutto il territorio nazionale, da collegare anche alle restrizioni alla mobilità internazionale introdotte per contrastare il diffondersi del virus SARS-COV 2. Nel territorio in esame il calo rilevato è pari a -5,6%, un dato leggermente inferiore a quello rilevato complessivamente in Italia (-6,7%). Il 2020, proprio in ragione delle restrizioni introdotte, ha segnato un record per la contrazione degli ingressi di cittadini non comunitari: -39% circa, riduzione che nella Città metropolitana di Roma è arrivata a -42,7%. Le fasce di età più rappresentate sono quelle 30-39 anni. I cittadini extra Ue residenti nel Lazio provengono in prevalenza da Asia (45,30%), Africa (20,66%) ed Europa (20,10%). I principali Paesi di cittadinanza dei residenti non comunitari nel Lazio sono Filippine (44.200), Bangladesh (39.576) ed India (31.741). Molto significative, inoltre, le presenze ucraina (24.353), cinese (23.267) e albanese (22.479). Tra i titolari di permesso di soggiorno, il 61,57% è lungo soggiornante. Un elemento essenziale nel processo di integrazione è rappresentato dalla lingua. Infatti, senza una conoscenza linguistica adeguata sarà impossibile per il migrante non solo accedere a mansioni qualificate ma anche intraprendere un qualsiasi percorso d'integrazione. Conoscere la lingua del paese di accoglienza, significa non solo avere la certezza di potersi muovere in autonomia e di soddisfare i propri bisogni primari di vita, ma anche partecipare pienamente alle attività della società ospitante e interagire adeguatamente in situazioni in cui è in gioco l'esercizio dei propri doveri e diritti. La carenza di competenze linguistico-comunicative di base è uno dei fattori che ostacolano un dinamico processo di integrazione nel tessuto economico, sociale e culturale nel paese di accoglienza. L'insegnamento della lingua ai cittadini stranieri adulti, e soprattutto a quelli di più recente immigrazione, assume quindi una funzione chiave per l'accoglienza e l'avvio del cammino verso l'inserimento sociale. Per questo motivo è importante sviluppare iniziative e percorsi qualificati per l'insegnamento della lingua e della cultura del paese che ospita i cittadini immigrati. Una specifica attenzione dovrà essere rivolta alla componente femminile della popolazione immigrata. Infatti, per rispondere ad eventuali situazioni di isolamento territoriale e/o sociale, il progetto si adopererà ad assicurare alle donne immigrate un'istruzione adeguata e solida attraverso corsi di lingua e di informazione riguardo ai diritti umani, civili e sociali. Proprio per questi motivi la Regione Lazio coerentemente con i principi europei intende promuovere l'apprendimento della lingua italiana per rafforzare la coesione sociale, il dialogo interculturale, la costruzione europea e la diversità linguistica al fine di accrescere la competitività dell'economia locale, nonché la mobilità e l'occupazione delle persone. In particolare, il progetto intende rispondere ai bisogni individuati, ovvero: § offrire ai migranti, specie ai giovani, un insegnamento della lingua del paese di accoglienza come elemento essenziale di un'integrazione e di un'occupabilità positive, pur rispettando le lingue dei loro paesi d'origine; § favorire la valutazione dei discenti sulla base di strumenti riconosciuti quali il quadro comune europeo di riferimento per le lingue; § rivolgere un'attenzione particolare all'ulteriore formazione degli insegnanti di lingua e al rafforzamento delle competenze linguistiche degli insegnanti. Anche dall'ultimo rapporto OCSE 2023 emerge che è fondamentale una maggiore attenzione alle condizioni di vita dei migranti; investire nelle politiche di integrazione e inclusione paga: gli indici di integrazione dimostrano che l'integrazione è possibile e crea benefici non solo per i migranti e le loro famiglie, ma anche per le nostre economie e società. Per questo è importante realizzare il Prils6

## Sezione 4 - Obiettivi e Risultati

### 4.1 Obiettivo generale (max 1.500 caratteri)

L'obiettivo generale, correlato all'impatto atteso, dovrebbe corrispondere alle priorità stabilite nella documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc). Per impatto atteso si intende l'effetto a lungo termine che si vuole conseguire con il progetto.

L'obiettivo generale non deve coincidere con le azioni o le attività.

L'art. 4 bis del d.lgs. 286/1998 introduce per la prima volta nel nostro ordinamento la nozione di integrazione, definita come «quel processo finalizzato a promuovere la convivenza dei cittadini italiani e di quelli stranieri, nel rispetto dei valori sanciti dalla costituzione italiana, con il reciproco impegno a partecipare alla vita economica, sociale e culturale della società». L'Istat identifica cinque dimensioni rilevanti, dette "variabili di integrazione", politica; economica; sociale; culturale; La quinta è la variabile linguistica, più specificamente legata alla conoscenza ed uso della lingua italiana. Il progetto Prils Lazio<sup>8</sup> si inserisce esattamente in questa cornice con l'obiettivo di diffondere e rafforzare la conoscenza della lingua italiana, della cultura e dell'educazione civica fra le persone provenienti da Paesi terzi. L'Ob generale del Prils<sup>8</sup> è quello di aumentare le opportunità di formazione linguistica (Italiano L2) gratuite per i cittadini/e stranieri rispondendo a specifiche esigenze di gruppi di persone. Offrire corsi di italiano L2 di livello pre-A1, A1, A2, B1 e B2 ; corsi di italiano sul linguaggio specifico del lavoro (formazione civica, accesso al mercato, formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro); italiano per alfabetizzazione digitale e attivazione di un sistema di governance regionale per la rilevazione dei bisogni di formazione e per l'attivazione di servizi di supporto alla frequenza

### 4.2 Obiettivi specifici e risultati attesi (max 1.500 caratteri - indicare gli obiettivi specifici secondo un elenco a numerazione progressiva)

Ogni obiettivo specifico, correlato al risultato atteso, deve essere determinato in relazione al problema o fabbisogno che si intende affrontare (descritto nella sezione 3). Il risultato atteso costituisce l'effetto a breve e medio termine da raggiungere entro la conclusione del progetto. Al riguardo, spiegare in che modo i risultati dovrebbero contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale.

Gli obiettivi devono essere espressi in modo chiaro, non coincidere mai con un'azione o un'attività e devono essere misurabili mediante specifici indicatori di output e di risultato.



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

### *Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027*

Le politiche della Regione sono finalizzate alla rimozione degli ostacoli e al pieno inserimento sociale, politico e culturale e alla valorizzazione della consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi alla condizione di cittadino straniero immigrato. Gli Ob del prog PRILS6 in sinergia con le politiche di regionali, hanno: OS1 Potenziare l'offerta formativa civico-linguistica, con attenzione a target specifici e/o in condizioni di vulnerabilità e a rischio di esclusione, attraverso la progettazione e l'erogazione di percorsi capillarmente diffusi nel territorio; OS2 Ampliare l'offerta formativa a sostegno dell'inserimento lavorativo e civico, con la strutturazione di moduli formativi specifici o complementari alla formazione professionale; OS3 Intercettare la domanda di inclusione, promuovere la conoscenza, l'accesso e la fruizione dell'offerta formativa e dei servizi, con la partecipazione attiva delle comunità migranti e il sostegno di istituzioni locali e terzo settore; OS4 Sostenere e valorizzare il sistema formativo pubblico-privato e della rete territoriale d'inclusione, attraverso un coordinamento multilivello. Risultati attesi: far acquisire allo straniero un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi di integrazione e cittadinanza attraverso non solo la trasmissione di competenze alfabetiche ma anche di conoscenze circa i modi con cui relazionarsi con le persone e capacità di orientarsi nel territori



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027*

## Sezione 5 - Rete Territoriale

### 5.1 Rete territoriale (max 1.500 caratteri)

Descrivere la rete territoriale di riferimento coinvolta nella realizzazione del progetto precisando ruoli e competenze.

Il progetto si avvale di un ampio partenariato pubblico. Oltre a tutti i CPIA del Lazio, fanno parte del progetto anche l'Anci Lazio, l'USR Lazio e aderiscono al Prils 6 le Prefetture del Lazio e Citalia con il sistema SAI. L'USR vigila sul rispetto delle norme generali sull'istruzione e di livelli essenziali delle prestazioni, su livelli di efficacia dell'azione formativa e osservanza degli standard programmati dal MIUR. La rete che abbiamo creato è robusta ed eroga stabilmente ormai da anni servizi rivolti alla popolazione straniera. Proprio questa presenza nel tempo ci garantisce grande continuità e visibilità. La Regione Lazio, capofila di progetto, è competente in materia sociale e d'integrazione migranti; predispone linee guida/piani d'intervento socio-assistenziali per inclusione cittadini stranieri, anche richiedenti asilo/titolari di protezione; realizza specifiche azioni per prevenzione/contrasto/rimozione di ogni forma di discriminazione, promuove specifici interventi per la tutela di MSNA/vittime di violenza e tratta, in collaborazione con attori pubblici e privati del welfare come Roma Capitale, i distretti sociosanitari, Anci nazionale, Asl, Questure; partecipa ai Consigli Territoriali per Immigrazione delle Prefetture. Si rappresenta inoltre che benché il partenariato sia pubblico in prima istanza, successivamente alcuni servizi specifici verranno realizzati da ETS appositamente selezionati

## Sezione 6 - Descrizione Delle Attività In Work Packages

### 6.1 Descrizione delle attività articolata Work Packages

All'interno di questa sezione il soggetto proponente è tenuto a riportare le attività che intende intraprendere utilizzando il modello denominato Work Breakdown Structure (WBS). La WBS prevede l'articolazione del progetto in pacchetti di lavoro (Work Packages – in breve WP) all'interno dei quali sono declinate le singole attività (task) da realizzare e i prodotti.

La determinazione dei **WP** segue un criterio di aggregazione puramente logico delle attività da svolgere e non un criterio meramente temporale. Ciò significa che i WP non coincidono necessariamente con le fasi temporali del progetto ma dovrebbero essere individuati in relazione a un risultato da ottenere ed essere chiaramente identificabili sotto il profilo delle responsabilità. Il numero di WP deve essere appropriato alla complessità del lavoro e al progetto. Per ogni Work package bisogna indicare le data di inizio e di fine prevista.

Ogni WP è articolato in **Tasks**, vale a dire nelle attività da realizzare, sotto la guida di un responsabile individuato nel capofila o nel partner, diretto alla produzione di specifici prodotti (output / deliverables) e al raggiungimento di un risultato. I Tasks non devono riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) ad eccezione delle attività continuative o trasversali (es. servizi agli sportelli). Inoltre, non è conveniente inserire troppi Tasks nello stesso WP, ma è preferibile organizzare il progetto in un numero maggiore di WP.

Ogni progetto avrà un minimo di due pacchetti di lavoro: il **WP 0** con le attività di gestione e coordinamento e il **WP1** con le attività (tasks) e i prodotti relativi agli obiettivi del progetto. È possibile introdurre i WP aggiuntivi necessari copiando il WP1.

Nel caso in cui il progetto preveda un solo WP (oltre il WP0) la durata del WP coinciderà con la durata dell'intero progetto. Nel caso di progetti articolati in un numero maggiore di WP, questi non dovrebbero estendersi temporalmente per tutta la durata del progetto, specie nel caso di progetti integrati, in cui i WP siano logicamente correlati o dipendenti.

Il **Work Package 0** è destinato a tutte le attività relative alla gestione generale e al coordinamento del progetto (riunioni, coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto, gestione finanziaria) e tutte le attività trasversali e quindi difficili da attribuire a un solo Work Package specifico. In tal caso, invece di suddividerli in più pacchetti di lavoro, il soggetto proponente è tenuto ad inserirli e descriverli nel WP 0. Per questo motivo il WP 0 ha un layout diverso in cui non è necessario inserire obiettivi e durata. I task relativi alla WP 0 sono tassativamente elencati nell'apposita tabella da compilare.

I **WP successivi (1 e seguenti)** sono dedicati invece alla descrizione dettagliata delle attività specifiche previste in riferimento ai diversi obiettivi progettuali, con la determinazione dei prodotti da realizzare e dei deliverables da consegnare con le relative scadenze.



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

### 6.2.1 Work package 0

<p><b>Work Package 0: Gestione e controllo del progetto</b>  <i>Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare, il presente WP comprende 5 task obbligatori relativi al coordinamento, alla gestione amministrativa e organizzativa del progetto</i></p>		
<p><b>I. Importo totale del WP:</b>  <i>L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget</i></p>		<p>€ 492781,91</p>
<p><b>II. Descrivere il Work Package (max 2.500):</b>  <i>Descrivere dettagliatamente il contenuto del WP delineando in che modo verranno realizzate le 5 attività (Task) obbligatorie (*) di questo WP. Si prega di essere specifici</i></p> <p>Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare il presente WP comprende il coordinamento e la gestione operativa, l'amministrazione e il monitoraggio di tutte le attività realizzate nell'ambito del progetto. Questo WP mira a garantire l'efficacia e l'efficienza di tutte le attività progettuali attraverso il massimo coinvolgimento di tutti i partner nelle azioni di governo e amministrazione dello stesso e mediante la costituzione di due gruppi di lavoro. Il primo, dedicato al coordinamento tecnico delle attività progettuali, si occuperà di elaborare le principali strategie esecutive del progetto e di analizzare i risultati del monitoraggio periodico, attuando strategie di intervento collegate al risk-assesment e validando prodotti e deliverable. Analogamente, sarà costituito un GdL dedicato per la gestione per le attività amministrative e di rendicontazione. Il GdL sarà coordinato da un Financial Manager esperto e sarà composto da un referente amministrativo per ogni partner. Funzioni prioritarie del gruppo saranno la predisposizione di format comuni per la gestione amministrativa del progetto, il monitoraggio generale del livello di spesa e delle attribuzioni di quota dei singoli partner, la definizione di strategie di rendicontazione comuni al fine di un più agevole controllo da parte del revisore contabile, l'istruttoria propedeutica alla predisposizione delle richieste di pagamento Intermedio e le interlocuzioni con il revisore contabile indipendente nell'ambito delle richieste delle diverse tranches di finanziamento. Le attività sopra citate produrranno dei report intermedi e finali di natura tecnica e amministrativa, dei check amministrativi e tecnici trimestrali, un report intermedio e uno finale contenente i principali risultati del progetto e la sua valutazione d'impatto sui diversi stakeholders coinvolti.</p>		
<p><b>III. Task</b>  <i>Il WP0 prevede le seguenti 5 attività precompilate obbligatorie</i></p>		
<p><b>N.</b></p>	<p><b>Titolo attività:</b></p>	<p><b>Responsabile attività</b>  <i>Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)</i></p>
1	Coordinamento e gestione del progetto	Regione Lazio
2	Attività amministrative	LAZIOcrea S.p.A.
3	Rendicontazione delle spese sostenute	LAZIOcrea S.p.A.
4	Verifiche del revisore indipendente	LAZIOcrea S.p.A.
5	Verifiche dell'esperto legale	LAZIOcrea S.p.A.
<p><b>IV. Prodotti (Output)</b>  <i>Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. riunioni di avvio, comitati direttivi o di pilotaggio, incontro di valutazione intermedia). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc.)</i></p>		
<p><b>N. Task</b></p>	<p><b>Nome prodotto (esclusi i prodotti principali):</b>  <i>Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)</i></p>	<p><b>Mese di realizzazione del prodotto</b>  <i>Indicare il mese di realizzazione (es. 1 mese, 11 mese, etc.)</i></p>
<p><b>V. Prodotti principali (Deliverable)</b>  <i>Indicare eventuali relazioni intermedie, relazioni o rapporti finali. Se non sono previsti prodotti principali si può evitare di compilare la sezione.</i></p>		



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027*

N. Task	Nome prodotti principali (esclusi gli altri prodotti): <i>Indicare il nome del prodotto principale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione dell'attività</i>	Mese di consegna del prodotto principale finale <i>Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1	CHECK RILEVAZIONE INDICATORI FISICI, QUALITATIVI E FINANZIARI DEL TRIMESTRE	mese 3
1.2	REPORT FISICO-FINANZIARIO ANNUALE DI PROGETTO	mese 12
1.3	REPORT FISICO-FINANZIARIO ANNUALE DI PROGETTO	mese 24
1.4	REPORT FISICO-FINANZIARIO FINALE DI PROGETTO	mese 36
3.1	Linee guida per l'ammissibilità e rendicontazione delle spese secondo quanto previsto dal Vdemecum FAM	mese 2
4.1	REVISIONE CONTABILE INTERMEDIA I* FASE	mese 12
4.2	REVISIONE CONTABILE INTERMEDIA II* FASE	mese 24
4.3	REVISIONE CONTABILE FINALE	mese 36
5.1	REVISIONE LEEGALE INTERMEDIA I* FASE	mese 12
5.2	REVISIONE LEEGALE INTERMEDIA II* FASE	mese 24
5.3	REVISIONE LEEGALE FINALE	mese 36
<b>VI. Note</b> Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare.		
La Regione si avvale di LazioCrea- ente in house- per tutte le procedure di selezione esterne come ad esempio gli auditors per le verifiche contabili e legali		

## 6.2.2 Work packages

Work Package WP 1:Azioni formative Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget				
<b>I. Durata</b>				
I.1. Durata in mesi: 34	I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 3	I.3 Data fine:Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 36		
<b>II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):</b> Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato				
L'obiettivo specifico di questa WP è quello di potenziare in primis l'offerta dei percorsi di alfabetizzazione per i migranti adulti disponibili a livello regionale e territoriale. Progettate ed attuate in modo da far acquisire allo straniero un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi di integrazione e cittadinanza attraverso la trasmissione di competenze alfabetiche, linguistiche, digitali, per il lavoro, capacità di orientarsi nel territorio e di conoscenze circa i modi con cui interrelazionarsi con le persone e i servizi della comunità territoriale di riferimento (formazione civica, capacità di fruizione dei servizi sanitari, prevenzione degli incidenti domestici, autonomia nell'assolvere agli adempimenti burocratici, ecc).Erogazione corsi di lingua italiana: dal percorso sperimentale di alfabetizzazione alfa al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.				
<b>III. Importo totale del WP:</b> L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget			€ 1476607.06	
<b>IV. Descrizione del Work Package (max 2.500):</b> Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione ai target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.				
L'azione prevede l'attivazione di Work Lab (WL) per la mappatura, osservazione partecipata e azione strategica che, partendo dal contesto in cui le diverse attività si innestano, hanno l'obiettivo di individuare soluzioni e strategie da sottoporre ai policy maker per arrivare a raggiungere altri stakeholders, pubblici e privati, formali e informali, con i quali avviare e strutturare in via stabile un'interocuzione per rilevare ex ante e in itinere il fabbisogno formativo delle persone migranti al fine di allineare la programmazione delle attività; Promuovere a livello regionale un'azione di sistema coinvolgendo Enti locali, Prefettura e scuola per sviluppare un modello di intervento integrato e condiviso sui temi della formazione linguistica di italiano L2 e dell'educazione alla cittadinanza; Promuovere la partecipazione di cittadine e cittadini extracomunitari al fine di assicurare una adeguata conoscenza della lingua del paese ospitante ed un corretto inserimento nel contesto socio-economico territoriale. Promozione dell'acquisizione di certificazioni aventi valore ufficiale di attestazione di conoscenza della lingua italiana. Migliorare le competenze in lingua italiana dei giovani di recente immigrazione e degli adulti stranieri, in vista di un pieno inserimento sociale e lavorativo; diffondere la pratica della certificazione dell'italiano L2 secondo gli standard di riferimento del Quadro Comune Europeo delle lingue in una prospettiva di valorizzazione delle competenze acquisite, favorendone la spendibilità nel percorso di studio e di lavoro; Acquisire ulteriori elementi conoscitivi e consolidare le partnership sulle reti territoriali che, attraverso l'offerta di percorsi di istruzione e formazione promuovono l'inclusione sociale delle persone migranti				
<b>V. Task</b> Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.				
N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)
1	Programmazione ed erogazione n° 4 corsi pre-A1 per adulti analfabeti funzionali	CPA 3	mese 6	mese 36

## Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

2	Programmazione ed erogazione n°6 corsi Livello A1 e Livello A2	CPIA 1	mese 6	mese 36
3	Programmazione ed erogazione n°2 corsi Livello A1 e Livello A2	CPIA 2	mese 6	mese 36
4	Programmazione ed erogazione n°2 corsi Livello B1 e Livello B2	CPIA 10	mese 6	mese 36
5	Programmazione ed erogazione n°2 corsi Livello B1 e Livello B2	CPIA 9	mese 6	mese 36
6	n° 2 Laboratori di Italiano per la ricerca del lavoro	CPIA 5	mese 6	mese 30
7	n° 2 Laboratori "La comunicazione e la cittadinanza digitale"	CPIA 5	mese 12	mese 24
8	Programmazione ed erogazione laboratori di politiche attive del lavoro	ANCI LAZIO	mese 6	mese 36
9	Corso per certificazione HCCP	LAZIOcrea S.p.A.Appalto	mese 24	mese 36
10	n° 2 Laboratori per la preparazione all'esame per la patente di guida	CPIA 5	mese 6	mese 30
11	n°2 moduli Luoghi e spazi della "salute"	CPIA 5	mese 6	mese 30
12	n°2 moduli "Mappe della città, trasporti e mercato immobiliare"	CPIA 5	mese 6	mese 36
13	Programmazione ed erogazione n°4 corsi Alfa per adulti analfabeti strumentali	CPIA 3	mese 6	mese 36
14	Programmazione ed erogazione n°6 corsi Alfa per adulti analfabeti strumentali	CPIA 1	mese 6	mese 36
15	Programmazione ed erogazione n°3 corsi Alfa per adulti analfabeti strumentali	CPIA 5	mese 6	mese 36
16	Programmazione ed erogazione n° 2 corsi Alfa per adulti analfabeti strumentali	CPIA 7	mese 6	mese 36
17	Programmazione ed erogazione n°8 corsi Alfa per adulti analfabeti strumentali	CPIA 8	mese 6	mese 36
18	Programmazione ed erogazione n° 2 corsi Alfa per adulti analfabeti strumentali	CPIA 4	mese 6	mese 36
19	Programmazione ed erogazione n°4 corsi Alfa per adulti analfabeti strumentali	CPIA 9	mese 6	mese 36
20	Programmazione ed erogazione n°2 corsi Alfa per adulti analfabeti strumentali	CPIA 10	mese 6	mese 36
21	Programmazione ed erogazione n° 4 corsi Alfa per adulti analfabeti strumentali	CPIA 2	mese 6	mese 36
22	Programmazione ed erogazione n°7 corsi Livello A1 e Livello A2	CPIA 3	mese 6	mese 36
23	Programmazione ed erogazione n°7 corsi Livello A1 e Livello A2	CPIA 4	mese 6	mese 36
24	Programmazione ed erogazione n°6 corsi Livello A1 e Livello A2	CPIA 5	mese 6	mese 36
25	Programmazione ed erogazione n°1 corsi Livello A1 e Livello A2	CPIA 7	mese 6	mese 36
26	Programmazione ed erogazione n°3 corsi Livello A1 e Livello A2	CPIA 8	mese 6	mese 36
27	Programmazione ed erogazione n°1 corsi Livello A1 e Livello A2	CPIA 9	mese 6	mese 36
28	Programmazione ed erogazione n°4 corsi Livello A1 e Livello A2	CPIA 10	mese 6	mese 36
29	Programmazione ed erogazione n°6 corsi Livello B1 e Livello B2	CPIA 8	mese 6	mese 36



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

30	Programmazione ed erogazione n°2 corsi Livello B1 e Livello B2	CPIA 7	mese 6	mese 36
31	Programmazione ed erogazione n°10 corsi Livello B1 e Livello B2	CPIA 5	mese 6	mese 36
32	Programmazione ed erogazione n°12 corsi Livello B1 e Livello B2	CPIA 4	mese 6	mese 36
33	Programmazione ed erogazione n°14 corsi Livello B1 e Livello B2	CPIA 3	mese 6	mese 36
34	Programmazione ed erogazione n°4 corsi Livello B1 e Livello B2	CPIA 2	mese 6	mese 36
35	Programmazione ed erogazione n°9 corsi Livello B1 e Livello B2	CPIA 1	mese 6	mese 36
36	Programmazione ed erogazione n°3 corsi pre-A1 per adulti analfabeti funzionali	CPIA 1	mese 6	mese 36
37	Programmazione ed erogazione n°2 corsi pre-A1 per adulti analfabeti funzionali	CPIA 2	mese 6	mese 36
38	Programmazione ed erogazione n°2 corsi pre-A1 per adulti analfabeti funzionali	CPIA 4	mese 6	mese 36
39	Programmazione ed erogazione n° 5 corsi pre-A1 per adulti analfabeti funzionali	CPIA 5	mese 6	mese 36
40	Programmazione ed erogazione n°1 corsi pre-A1 per adulti analfabeti funzionali	CPIA 7	mese 6	mese 36
41	Programmazione ed erogazione n°4 corsi pre-A1 per adulti analfabeti funzionali	CPIA 8	mese 6	mese 36
42	Programmazione ed erogazione n°3 corsi pre-A1 per adulti analfabeti funzionali	CPIA 9	mese 6	mese 36
43	Piattaforma Digitale per la ricerca dei corsi di Italiano per stranieri e per la formazione degli adulti	LAZIOcrea S.p.A.	mese 6	mese 12

**VI. Prodotti (Output)**

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)
11.1	50 certificazioni HCPP	mese 35
8.1	Guida per la ricerca attiva del lavoro multilingue	mese 12

**VII. Prodotti principali (Deliverable)**

Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.

Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),

I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. 1 mese, il mese, etc.)
43.1	Portale dedicato agli stranieri che vogliono imparare l'italiano con informazioni su scuole, didattica e materiali utilizzabili online	mese 12
43.2	Piano di comunicazione multilingue sull'offerta formativa del Prisi6	mese 6
<p>VIII. Note Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare</p>		
<p>Work Package WP 2: Servizi complementari Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget</p>		
<p>I. Durata</p>		
<p>I.1. Durata in mesi: 31</p>	<p>I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. 1 mese, il mese, etc.) mese 6</p>	<p>I.3 Data fine: Indicare il mese di fine del WP (es. 1 mese, il mese, etc.) mese 36</p>
<p>II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto): Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato</p>		
<p>Interventi volti al consolidamento di azioni di governance multilivello atte a favorire l'innovazione dei processi organizzativi dei servizi rivolti ai cittadini stranieri attraverso un approccio integrato alla pianificazione degli interventi ( es. Favorire l'accesso e la partecipazione dei destinatari alle azioni formative). Interventi tesi a migliorare l'offerta di servizi ai migranti, attraverso servizi informativi, di mediazione linguistica culturale, di orientamento. Inoltre questa WP ha l'obiettivo di erogare servizi per la socializzazione e l'inserimento nella vita sociale della comunità ospitante o finalizzati a promuovere la cittadinanza attiva dei cittadini non comunitari, attivando, dove possibile, attività laboratoriali e pratiche, occasioni di incontro tra scuola e famiglia, moduli specifici etc.</p>		
<p>III. Importo totale del WP: L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget</p>		<p>€ 611591.43</p>
<p>IV. Descrizione del Work Package (max 2.500): Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.</p>		
<p>Il WP promuoverà servizi a sostegno dell'utenza debole - analfabeta, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, minori e MSNA esposta al rischio di isolamento territoriale o lontana dalle sedi di erogazione dei percorsi formativi. L'organizzazione di Servizi complementari da progettare e attuare in stretto raccordo organico con le azioni formative, in modo da assicurare efficacia ed efficienza alle azioni formative medesime, attraverso una rete territoriale per l'integrazione linguistica e sociale. Nello specifico si ritengono particolarmente utili i seguenti servizi: - mediazione linguistico-culturale a supporto delle attività di orientamento, accoglienza ed informazione; - Servizi per favorire l'accesso ai percorsi formativi, in particolare per i soggetti in condizioni vulnerabili (donne, adulti non o scarsamente alfabetizzati nella lingua di origine, persone abitanti in zone isolate, neo arrivati, rifugiati e titolari di protezione internazionale) mediante servizi di mediazione interculturale, babysitting, formazione a distanza ecc.; - Servizi di informazione erogati in collaborazione uffici periferici dello Stato, Enti pubblici e privati che operano nel campo dell'integrazione sociale degli stranieri per illustrare le modalità di adempimento dell'Accordo di Integrazione e favorire l'accesso all'offerta formativa. Si procederà ad effettuare ad Enti del Terzo Settore la mediazione linguistica non presente nel Cpla e l'azione di outreach e animazione territoriale per il coinvolgimento diretto delle comunità straniere e dell'associazionismo migrante</p>		
<p>V. Task Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.</p>		



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)
1	Selezione Enti TS per la realizzazione di attività di animazione/sensibilizzazione territoriale/mediazione culturale e sociale	LAZIOcrea S.p.A./Appalto	mese 6	mese 34
2	Attivazione sportelli di mediazione linguistico-culturale presso le Prefetture aderenti	LAZIOcrea S.p.A./Appalto	mese 7	mese 36
3	Fornitura materiali didattici ai partecipanti	LAZIOcrea S.p.A.	mese 6	mese 35
4	Programmazione e realizzazione di strumenti comunicativi innovativi finalizzati all'erogazione di pillole incentrate sulla vita di tutti i giorni	LAZIOcrea S.p.A./Appalto	mese 6	mese 35
5	Organizzazione e conduzione del Work Lab per il dialogo critico sull'offerta territoriale esistente e per la co-costruzione di materiali e sussidi didattici	LAZIOcrea S.p.A.	mese 6	mese 12
<p><b>VI. Prodotti (Output)</b> Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbal riunioni, questionari, registri presenze, ecc)</p>				
N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)		Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)	
2.1	Report di analisi su andamento del servizio		mese 35	
4.1	n° 1 APP, n° 5 Video pillole; n°1 canale you tube Prisi6		mese 12	
<p><b>VII. Prodotti principali (Deliverable)</b> Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc. Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbal riunioni, questionari, registri, ecc.), I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.</p>				
N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività		Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)	
1.1	Determina di aggiudicazione		mese 6	
2.1	Rapporto finale utenza intercettata e servizi erogati		mese 36	
3.1	Giustificativi di spesa e registri consegne		mese 35	
5.1	Policy paper		mese 18	
<p><b>VIII. Note</b> Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare</p>				
<p><b>Work Package WP 3: Servizi strumentali per il potenziamento delle azioni progettuali e per una buona governance</b> Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget</p>				

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

<b>I. Durata</b>				
<b>I.1. Durata in mesi:</b> 33		<b>I.2 Data inizio:</b> Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 3		<b>I.3 Data fine:</b> Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 35
<b>II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):</b> Precisare a quale obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato				
L'OS di questo WP è quello di sviluppare e consolidare le reti territoriali a partire da quelle già avviate dal precedente Piano Regionale al fine di favorire l'accesso alle azioni formative da parte dei cittadini di Paesi Terzi e di garantire un'azione qualitativamente apprezzabile.				
<b>III. Importo totale del WP:</b> L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget				€ 292188,8
<b>IV. Descrizione del Work Package (max 2.500):</b> Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.				
Costituzione di una task force per il controllo e il coordinamento degli interventi progettuali, in conformità con l'assetto organizzativo indicato nella proposta progettuale; monitoraggio quali-quantitativo e valutazione delle attività e dei risultati anche attraverso visite in loco; realizzazione di azioni di carattere transregionale con la Reg Emilia Romagna per lo scambio di buone pratiche amministrative e gestionali; sperimentazione / realizzazione di nuovi materiali didattici; sviluppo e consolidamento delle reti locali integrate nell'ottica di un welfare diffuso volto al benessere di tutti coloro che vivono e abitano nel Lazio				
<b>V. Task</b> Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.				
N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)
1	Realizzazione di azione di carattere transregionale per lo scambio di buone pratiche amministrative - gestionali	LAZIOcrea S.p.A.	mese 5	mese 17
2	Consolidamento delle reti locali e delle CdR territoriali in tema di integrazione linguistica	ANCI LAZIO	mese 6	mese 35
3	Supporto gestionale al CPIA per il monitoraggio delle azioni e la rendicontazione delle spese	LAZIOcrea S.p.A.	mese 3	mese 35
4	Attivazione del servizio di inclusione socio-lavorativa	ANCI LAZIO	mese 3	mese 35
5	Rafforzamento delle competenze degli operatori del Cpia per l'utilizzo del nuovo SICPIA	LAZIOcrea S.p.A.	mese 6	mese 12
6	Realizzazione di n° tre Road Show Territoriali ( centro, nord e sud del Lazio)	ANCI LAZIO	mese 6	mese 35
7	Evento Regionale di diffusione finale dei risultati del progetto Prisi 6	LAZIOcrea S.p.A.	mese 35	mese 35
8	Comunicazione generale di progetto e Follow Up dei risultati in itinere	Regione Lazio	mese 6	mese 35

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

VI. Prodotti (Output)		
<p>Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro Interni, verbal riunioni, questionari, registri presenze, ecc)</p>		
N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)
1.1	Sistema Informativo CPIA	mese 12
2.1	Report Incontri territoriali	mese 24
4.1	Report di analisi su andamento del servizio	mese 24
6.1	Materiale di comunicazione	mese 24
8.1	Locandine e brochure di progetto	mese 5
1.2	Organizzazione di una giornata transregionale di diffusione e scambio della prassi sperimentata	mese 12
VII. Prodotti principali (Deliverable)		
<p>Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc. Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro Interni, verbal riunioni, questionari, registri, ecc.), I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.</p>		
N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)
3.1	Linee guida	mese 6
3.2	Banche dati SI CPIA	mese 10
4.1	Schede prese in carico	mese 35
4.2	Rapporto finale andamento servizio	mese 35
7.1	Fogli presenze	mese 35
8.1	Progettazione esecutiva del piano di comunicazione regionale del progetto	mese 3
8.2	Sito Web progetto	mese 8
VIII. Note		
Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare		

### 6.3 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO				
Descrizione	Mese inizio	Mese fine	Importo WP	% Importo WP su budget progetto
Coordinamento e gestione del progetto				



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

WP 0 - Gestione e controllo del progetto	Attività amministrative			€ 492781.91	17.15%
	Rendicontazione delle spese sostenute				
	Verifiche del revisore Indipendente				
	Verifiche dell'esperto legale				
WP 1 - Azioni formative	Programmazione ed erogazione n° 4 corsi pre-A1 per adulti analfabeti funzionali	mese 6	mese 36	€ 1476607.06	51.39%
	Programmazione ed erogazione n°6 corsi Livello A1 e Livello A2	mese 6	mese 36		
	Programmazione ed erogazione n°2 corsi Livello A1 e Livello A2	mese 6	mese 36		
	Programmazione ed erogazione n°2 corsi Livello B1 e Livello B2	mese 6	mese 36		
	Programmazione ed erogazione n°2 corsi Livello B1 e Livello B2	mese 6	mese 36		
	n° 2 Laboratori di Italiano per la ricerca del lavoro	mese 6	mese 30		
	n° 2 Laboratori "La comunicazione e la cittadinanza digitale"	mese 12	mese 24		
	Programmazione ed erogazione laboratori di politiche attive del lavoro	mese 6	mese 36		
	Corso per certificazione HCCP	mese 24	mese 36		
	n° 2 Laboratori per la preparazione all'esame per la patente di guida	mese 6	mese 30		
	n°2 moduli Luoghi e spazi della "salute"	mese 6	mese 30		
	n°2 moduli "Mappe della città, trasporti e mercato Immobiliare"	mese 6	mese 36		
	Programmazione ed erogazione n°4 corsi Alfa per adulti analfabeti strumentali	mese 6	mese 36		
	Programmazione ed erogazione n°6 corsi Alfa per adulti analfabeti strumentali	mese 6	mese 36		
	Programmazione ed erogazione n°3 corsi Alfa per adulti analfabeti strumentali	mese 6	mese 36		
	Programmazione ed erogazione n° 2 corsi Alfa per adulti analfabeti strumentali	mese 6	mese 36		
	Programmazione ed erogazione n°8 corsi Alfa per adulti analfabeti strumentali	mese 6	mese 36		
	Programmazione ed erogazione n° 2 corsi Alfa per adulti analfabeti strumentali	mese 6	mese 36		
	Programmazione ed erogazione n°4 corsi Alfa per adulti analfabeti strumentali	mese 6	mese 36		
Programmazione ed erogazione n°2 corsi Alfa per adulti analfabeti strumentali	mese 6	mese 36			



*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027*

Programmazione ed erogazione n° 4 corsi Alfa per adulti analfabeti strumentali	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n°7 corsi Livello A1 e Livello A2	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n°7 corsi Livello A1 e Livello A2	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n°6 corsi Livello A1 e Livello A2	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n°1 corsi Livello A1 e Livello A2	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n°3 corsi Livello A1 e Livello A2	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n°1 corsi Livello A1 e Livello A2	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n°4 corsi Livello A1 e Livello A2	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n°6 corsi Livello B1 e Livello B2	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n°2 corsi Livello B1 e Livello B2	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n°10 corsi Livello B1 e Livello B2	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n°12 corsi Livello B1 e Livello B2	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n°14 corsi Livello B1 e Livello B2	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n°4 corsi Livello B1 e Livello B2	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n°9 corsi Livello B1 e Livello B2	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n°3 corsi pre-A1 per adulti analfabeti funzionali	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n°2 corsi pre-A1 per adulti analfabeti funzionali	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n°2 corsi pre-A1 per adulti analfabeti funzionali	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n° 5 corsi pre-A1 per adulti analfabeti funzionali	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n°1 corsi pre-A1 per adulti analfabeti funzionali	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n°4 corsi pre-A1 per adulti analfabeti funzionali	mese 6	mese 36
Programmazione ed erogazione n°3 corsi pre-A1 per adulti analfabeti funzionali	mese 6	mese 36



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

	Piattaforma Digitale per la ricerca dei corsi di Italiano per stranieri e per la formazione degli adulti	mese 6	mese 12		
WP 2 - Servizi complementari	Selezione Enti TS per la realizzazione di attività di animazione/sensibilizzazione territoriale/mediazione culturale e sociale	mese 6	mese 34	€ 611591.43	21.28%
	Attivazione sportelli di mediazione linguistico-culturale presso le Prefetture aderenti	mese 7	mese 36		
	Fornitura materiali didattici ai partecipanti	mese 6	mese 35		
	Programmazione e realizzazione di strumenti comunicativi innovativi finalizzati all'erogazione di pillole incentrate sulla vita di tutti i giorni	mese 6	mese 35		
	Organizzazione e conduzione del Work Lab per il dialogo critico sull'offerta territoriale esistente e per la co-costruzione di materiali e sussidi didattici	mese 6	mese 12		
WP 3 - Servizi strumentali per il potenziamento delle azioni progettuali e per una buona governance	Realizzazione di azione di carattere transregionale per lo scambio di buone pratiche amministrative - gestionali	mese 5	mese 17	€ 292188.80	10.16%
	Consolidamento delle reti locali e delle CdR territoriali in tema di integrazione linguistica	mese 6	mese 35		
	Supporto gestionale al CPIA per il monitoraggio delle azioni e la rendicontazione delle spese	mese 3	mese 35		
	Attivazione del servizio di Inclusione socio-lavorativa	mese 3	mese 35		
	Rafforzamento delle competenze degli operatori del Cpia per l'utilizzo del nuovo SICPIA	mese 6	mese 12		
	Realizzazione di n° tre Road Show Territoriali ( centro, nord e sud del Lazio)	mese 6	mese 35		
	Evento Regionale di diffusione finale dei risultati del progetto Prlis 6	mese 35	mese 35		
	Comunicazione generale di progetto e Follow Up dei risultati in itinere	mese 6	mese 35		



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027*

## **Sezione 7 - Complementarità e Sostenibilità**

### **7.1 Complementarità con altri progetti (max 1.500 caratteri)**

Illustrare le sinergie con altri strumenti finanziari comunitari diversi dal FAMI. Rappresentare le modalità con cui si garantisce che le azioni progettuali non ricadano nell'ambito di applicazione di altri strumenti finanziari.

PRILS LAZIO 6 è organico con politiche regionali di integrazione sociale, consente coordinamento delle attività per gestione efficace delle risorse, è in continuità con la precedente edizione. E' sinergico a piani d'intervento regionali: - Misure per integrazione rivolte a richiedenti/titolari di protezione a favore dei Comuni SPRAR, ai sensi della L.R. 10 /2008, a valere su fondi propri; -Piano intervento RETE ANTITRATTA LAZIO rivolto a vittime anche minori dello sfruttamento forzato, promosso da Presidenza Consiglio Ministri; E' sinergico a POR-FSE 2021/2027 E' complementare ad attività ordinamentale CPIA e a progetti realizzati da partners e aderenti, a valere su fondi nazionali e europei. Prevede sviluppo di sinergie con offerta di reti territoriali formali/informali TS, operanti per formazione civico linguistica e' complementare alle attività portate avanti da Anci Lazio e ai progetti FRIdA – Femmes réfugiées indépendantes et aimées – Donne Rifugiate, Indipendenti e Amate Roma Capitale (FsE) e PER OL.ga – PERcorsi di Orientamento al Lavoro per persone in fuga dall'Ucraina (FSE) Progetto SOLEIL, interventi di supporto all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali Vittime di sfruttamento lavorativo - i Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Prog interregionale capofilato dalla Regione Lazio con Abruzzo, Marche, Molise e Toscana

### **7.2 Sostenibilità dei risultati del progetto (max 1.500 caratteri)**

Indicare strategie e strumenti utili a produrre risultati ed effetti che permangano dopo il termine delle attività di progetto.

PRILS LAZIO 6 è coerente con Protocollo intesa su programmazione attività di formazione linguistica e civica, stipulato dal Capofila eUSR, e policy delle due Amministrazioni. Realizzazione di governance multidimensionale, partnership e rete di attori chiave del sistema pubblico della formazione civicolinguistica e welfare territoriale, consolidamento, collaborazione tra sistema formativo pubblico e Enti TS per L2, metodologia e approcci adottati, appropriazione risultati e capacità autonoma di gestione prefigurano la sostenibilità del Piano L'offerta di formazione e orientamento al territorio si sviluppa da lettura partecipata delle necessità formative territoriali e delle risorse disponibili e è sostenuta da azione di animazione/sensibilizzazione che favorisce occasioni/spazi di incontro e socializzazione inclusiva, elementi che promuovono nei territori una strategia sostenibile per favorire accesso a percorsi formativi e chances di relazione e integrazione La sperimentazione di interventi di mediazione culturale e sociale con coinvolgimento diretto di comunità /associazioni di migranti garantisce opportunità di inclusione e partecipazione attiva degli stranieri alla vita della comunità ospitante .

## Sezione 8 - Destinatari delle Azioni

### 8.1 Indicazione dei destinatari (max 2.500 caratteri)

Indicare i destinatari della proposta progettuale, secondo le diverse tipologie previste dalla documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc)

I destinatari del progetto PRILS LAZIO 6, beneficiari finali delle azioni formative e dei servizi complementari, si attesteranno all'incirca su 3.000 cittadini stranieri adulti e minori (maggiori di 16 anni) provenienti da Paesi terzi regolarmente soggiornanti nel territorio regionale. Particolare attenzione è riservata a cittadini stranieri titolari di protezione internazionale e a stranieri in condizioni di vulnerabilità e/o a rischio di esclusione sociale, quali: genitori singoli con figli minori, analfabeti o persone non scolarizzate nel paese d'origine, minori non accompagnati usciti dalla scuola dell'obbligo (maggiori di 16 anni), minori a rischio di esclusione, giovani adulti non inseriti nei canali dell'istruzione/formazione, adulti disoccupati, persone che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale. Per numerosità di presenza in base alla nazionalità, si stima che i destinatari siano, in ordine decrescente, provenienti da: Filippine, Bangladesh, India, Albania, Ucraina, Cina, Perù, Egitto, Moldova, Marocco e Sri Lanka (Fonte: ISTAT Popolazione straniera residente nella Regione Lazio). Circa l'appartenenza di genere, sulla base delle risultanze delle precedenti annualità del PRILS, si prevede che i destinatari siano per il 55% circa maschi e per il 45% circa femmine. Le classi di età attese sono, in ordine decrescente di numerosità, le seguenti: per i maschi 18-21, 28-33, 34-39, 22-27; per le femmine 28-33, 34-39, 22-27, 40-45. I destinatari indiretti delle azioni del Piano sono: -personale dei CPIA (dirigenti, docenti, amministrativi e collaboratori scolastici) -personale delle Prefetture, Uffici territoriali del Governo -personale degli Enti Locali (tecnici e amministrativi e responsabili di progetti territoriali SPRAR) -associazioni e Enti del terzo settore, -comunità di migranti -cittadini italiani



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027*

## Sezione 9 - Indicatori

### 9.1 Scheda degli indicatori

In allegato alla documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc.), è riportata la lista degli indicatori obbligatori da compilare. Tale lista comprende:

- gli Indicatori Comuni di output e di risultato pertinenti rispetto all'intervento (selezionati tra quelli contenuti nell'Allegato VIII del Regolamento 2021/1147 del FAMI 2021-2027);
- eventuali indicatori aggiuntivi (di output e di risultato) stabiliti nel Programma Nazionale del FAMI, pertinenti rispetto ai contenuti dell'intervento.
- eventuali ulteriori indicatori obbligatori di output e di risultato collegati alle specifiche determinazioni delle azioni finanziate nell'intervento proposti dall'Organismo Intermedio.

Nel suddetto allegato vengono fornite indicazioni metodologiche relative alla definizione di tutti gli indicatori obbligatori (significato dei termini utilizzati; unità di misura; target; indicatore di risultato associato; eventuale baseline di riferimento) e le modalità di misurazione (momento di registrazione dei dati; metodologie di raccolta dei dati richieste come sondaggi o focus group; strumento di raccolta dati; ecc.).

Il soggetto proponente è tenuto a utilizzare tutta la lista degli indicatori obbligatori proposta. Potranno scegliere di non utilizzare solo quegli indicatori collegati ad attività non realizzate con il progetto finanziato. Inoltre, il soggetto proponente potrà proporre eventuali indicatori specifici aggiuntivi fino ad un limite massimo di 3 indicatori di realizzazione e 3 indicatori di risultato. L'Organismo Intermedio si riserva la facoltà di approvare tali indicatori aggiuntivi dopo una verifica della rispondenza ai criteri di qualità adottati dal sistema FAMI.

Per tutti gli indicatori bisogna specificare il target da raggiungere, il WP di riferimento, la data di valutazione e il budget coperto dall'indicatore, corrispondente a quello del/i WP associato/i all'indicatore.



## Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

INDICATORI DI OUTPUT					
ID	Indicatori di output Obbligatori (1)	Unità di misura (6)	Target (3)	WP di riferimento (4)	Data di valutazione Compilazione automatica (5)
O. 2.3.1	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) a un corso di lingua	n.	3000	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.3.2	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) a un corso di educazione civica	n.	100	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.4.s	Cittadini di Paesi terzi iscritti ad un corso di livello Alfa basso	n.	246	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.5.s	Cittadini di Paesi terzi iscritti ad un corso di livello Alfa alto	n.	320	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.6.s	Cittadini di Paesi terzi iscritti ad un corso di livello Pre A1	n.	489	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.7.s	Cittadini di Paesi terzi iscritti ad un corso di livello A1	n.	474	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.8.s	Cittadini di Paesi terzi iscritti ad un corso di livello A2	n.	459	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.9.s	Cittadini di Paesi terzi iscritti ad un corso di livello B1	n.	583	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.10.s	Cittadini di Paesi terzi iscritti ad un corso di livello B2	n.	429	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.11.s	Cittadini di Paesi terzi che hanno frequentato almeno il 70% della durata del corso di livello Alfa basso	n.	172	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.12.s	Cittadini di Paesi terzi che hanno frequentato almeno il 70% della durata del corso di livello Alfa alto	n.	210	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.13.s	Cittadini di Paesi terzi che hanno frequentato almeno il 70% della durata del corso di livello Pre A1	n.	325	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.14.s	Cittadini di Paesi terzi che hanno frequentato almeno il 70% della durata del corso di livello A1	n.	315	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.15.s	Cittadini di Paesi terzi che hanno frequentato almeno il 70% della durata del corso di livello A2	n.	304	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.16.s	Cittadini di Paesi terzi che hanno frequentato almeno il 70% della durata del corso di livello B1	n.	397	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.17.s	Cittadini di Paesi terzi che hanno frequentato almeno il 70% della durata del corso di livello B2	n.	292	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.18.s	Cittadini di Paesi terzi che hanno beneficiato di moduli formativi specifici	n.	100	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.19.s	Corsi di formazione linguistica realizzati - livello Alfa basso	n.	15	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36

## Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

O. 2.20. s	Corsi di formazione linguistica realizzati - livello Alfa alto	n.	20	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.21. s	Corsi di formazione linguistica realizzati - livello Pre A1	n.	31	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.22. s	Corsi di formazione linguistica realizzati - livello A1	n.	30	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.23. s	Corsi di formazione linguistica realizzati - livello A2	n.	29	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.24. s	Corsi di formazione linguistica realizzati - livello B1	n.	37	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.25. s	Corsi di formazione linguistica realizzati - livello B2	n.	27	WP 1 - WP 2 -	mese 36
O. 2.26. s	Moduli formativi specifici realizzati	n.	10	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.27. s	Ore di formazione linguistica erogate - livello Alfa basso	n.	2250	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.28. s	Ore di formazione linguistica erogate - livello Alfa alto	n.	3000	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.29. s	Ore di formazione linguistica erogate - livello Pre A1	n.	4650	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.30. s	Ore di formazione linguistica erogate - livello A1	n.	3000	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.31. s	Ore di formazione linguistica erogate - livello A2	n.	2320	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.32. s	Ore di formazione linguistica erogate - livello B1	n.	2449	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O. 2.33. s	Ore di formazione linguistica erogate - livello B2	n.	2160	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
<b>N.</b>	<b>Indicatori di output specifici Aggiuntivi (2)</b>	<i>Unita di misura (6)</i>	<i>Target (3)</i>	<i>WP di riferimento (4)</i>	<i>Data di valutazione Compilazione automatica (5)</i>
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>					
<b>ID</b>	<b>Indicatori di risultato Obbligatori (1)</b>	<i>Unita di misura (6)</i>	<i>Target (3)</i>	<i>WP di riferimento (4)</i>	<i>Data di valutazione Compilazione automatica (5)</i>
R. 2.4.s	Cittadini di Paesi terzi che hanno portato a termine con esito positivo il corso di livello Alfa basso	n.	172	WP 1 - WP 2 -	mese 36
R. 2.5.s	Cittadini di Paesi terzi che hanno portato a termine con esito positivo il corso di livello Alfa alto	n.	210	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
R. 2.6.s	Cittadini di Paesi terzi che hanno portato a termine con esito positivo il corso di livello Pre A1	n.	325	WP 1 - WP 2 -	mese 36

## Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

R. 2.7.6	Cittadini di Paesi terzi che hanno portato a termine con esito positivo il corso di livello A1	n.	315	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
R. 2.8	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) a corsi di lingua che, al termine degli stessi, rispetto al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue o nel quadro nazionale equivalente, hanno migliorato di almeno un livello le loro competenze nella lingua del paese ospitante	n.	2100	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
R. 2.8.6	Cittadini di Paesi terzi che hanno portato a termine con esito positivo il corso di livello A2	n.	304	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
R. 2.9.6	Cittadini di Paesi terzi che hanno portato a termine con esito positivo il corso di livello B1	n.	397	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
R. 2.9	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) che indicano che l'attività è stata utile per la loro integrazione	n.	1800	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
R. 2.10. 6	Cittadini di Paesi terzi che hanno portato a termine con esito positivo il corso di livello B2	n.	292	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
N.	Indicatori di risultato specifici Aggiuntivi (2)	Unità di misura (6)	Target (3)	WP di riferimento (4)	Data di valutazione Compilazione automatica (5)

(1) Indicatori comuni; indicatori aggiuntivi del Programma Nazionale; eventuali indicatori aggiuntivi proposti dall'Organismo Intermedio. L'elenco degli indicatori obbligatori è precompilato dall'Organismo Intermedio in base all'intervento. Il soggetto proponente deve imputare i dati richiesti per ogni indicatore (target, WP, data di valutazione e budget). Si può omettere di imputare i dati solo nel caso in cui gli indicatori non risultino pertinenti rispetto alle azioni inserite nel progetto presentato

(2) Indicatori proposti dai soggetti proponenti. Possono essere proposti fino ad un limite massimo di 3 indicatori aggiuntivi, nei casi in cui gli indicatori obbligatori non permettano di misurare alcune attività progettuali proposte. La correttezza degli indicatori sarà verificata dall'Organismo Intermedio

(3) Il soggetto proponente deve indicare il valore atteso da raggiungere entro l'ultima data di conclusione del/i WP associato/i all'indicatore. Sarà possibile imputare unicamente i valori ammissibili in rapporto all'unità di misura dell'indicatore (es. per n. 0-999999999, per % 0-100 o 0-999999999, per range 0-1 o 0-10)

(4) Il soggetto beneficiario deve indicare il WP corrispondente agli output o ai risultati misurati dall'indicatore. È possibile indicare più WP nei casi in cui lo stesso indicatore può essere utilizzato per misurare gli output o i risultati previsti in diversi WP.

(5) La data di valutazione deve coincidere con quella di conclusione del WP e viene espressa in numero di mesi. La data sarà trasformata in formato data solo dopo l'eventuale approvazione del progetto e la stipula della convenzione di sovvenzione.

(6) Il soggetto proponente può selezionare l'unità di misura tra le seguenti: numero assoluto, percentuale, range 0-1, range 1-10.



## **9.2 Modalità di misurazione degli indicatori (max 2.500 caratteri)**

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori aggiuntivi proposti. In particolare, specificare il tempo di rilevazione dei dati (es. entro la conclusione del WP; 3 mesi dopo la conclusione del WP per specifici indicatori di risultato), le procedure e gli strumenti utilizzati (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.). Per quanto riguarda gli indicatori obbligatori, è possibile specificare rispetto alle indicazioni metodologiche già fornite nell'allegato alla documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc), le modalità e gli strumenti di rilevazione che si è scelto di utilizzare.

Per la misurazione degli indicatori obbligatori si procederà tramite la raccolta della scheda anagrafica del cittadino di Paese Terzo con età superiore a 16 anni. La scheda verrà fornita ai partner sia in formato cartaceo che tramite piattaforma on line appositamente strutturata per il censimento del discente e delle attività alle quali prenderà parte. I dati verranno poi trasmessi trimestralmente al Ministero distinti per genere (donne, uomini, non binari) e alla fascia di età (<18, 18-60, >60) e livello di corso al quale è iscritto. Verranno inoltre raccolti dati aggiuntivi riguardanti il percorso migratorio, eventuale scuola frequentata o attività lavorativa e/o stato di disoccupazione, livello di soddisfazione raggiunto tramite un questionario di gradimento. Per il livelli B1 e B2 verrà inoltre censita l'iscrizione all'esame per la certificazione linguistica e l'eventuale risultato raggiunto. Verrà sviluppato in sinergia con la Regione Emilia Romagna un Sistema informatico di gestione dei dati. In questo modo si potrà in tempo reale analizzare il percorso del cittadino, i vari Cpia che lo hanno preso in carico e le attività e servizi ai quali avrà partecipato. Verranno monitorati i dati di realizzazione ed effettuate elaborazioni su frequenze/distribuzione/tipologia di partecipanti e corsi, nonché controllo di iscrizioni/attestazioni finali. Infine verrà elaborato un rapporto trimestrale quali quantitativo che confluirà nel rapporto finale di valutazione di progetto. Il rapporto prevederà una sezione sulla valutazione di impatto sociale che i percorsi hanno agito sul discente e sul sistema. La metodologia da utilizzare verrà condivisa con il gruppo di lavoro ad inizio progetto così come gli strumenti che tramite un costante monitoraggio potranno essere perfezionati. Gli indicatori verranno raggruppati in: 1) Indicatori quantitativi: esprimibili con un numero in valore assoluto o con un rapporto; 2) Indicatori qualitativi :esprimibili con un giudizio su scala binaria o con indicazioni qualitative a variabile discreta. Gli indicatori quantitativi, potranno anche essere categorizzati in: Indicatori di efficienza ed Indicatori di efficacia. es. Indicatori di realizzazione finanziaria misurerà l'avanzamento della spesa prevista per la realizzazione dell'obiettivo (% input "finanziari")

## Sezione 10 - Gestione Del Progetto

### 10.1 Sistema di gestione del progetto - Gruppo di lavoro (max 3.000 caratteri)

- Descrivere il sistema di gestione del progetto, specificando ruoli e funzioni delle figure professionali impiegate e spiegando in che modo sia funzionale alla realizzazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi previsti. Riportare in questa sezione l'organigramma e in allegato i CV.
- Descrivere l'iter amministrativo previsto per gli eventuali affidamenti.
- Descrivere le eventuali misure previste per assicurare la coerenza delle attività di progetto con le politiche dell'Unione in materia ambientale e i principi dello sviluppo sostenibile, in particolare in riferimento al DNSH e ai Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Il sistema di gestione coinvolgerà diverse figure professionali : 1.Project Manager (Reg. Lazio): resp della supervisione di tutte le attività, del M&V e sarà responsabile del coord della governance multilivello e della cabina di regia regionale. 2. "Steering committee" al quale parteciperanno tutti i partner e gli enti aderenti. Si riunirà mensilmente ed avrà il compito di assicurare che gli obiettivi del progetto verranno raggiunti nel rispetto delle tempistiche e delle risorse disponibili. 3.Responsabile finanziario (LazioCrea): Monitora il budget, gestisce i pagamenti, le spese e i contratti finanziari. 4. Segreteria tecnica: gestisce la documentazione, la comunicazione interna ed esterna e fornisce supporto amministrativo ai partner. 5.UO comunicazione coordinata dalla Regione Lazio e gestita da LazioCrea. Sarà composta da personale interno che si occupa di comunicazione e da personale esterno appositamente selezionato esperto in modalità di comunicazione aperta e di social media; 6. Auditors: revisore contabile e esperto legale. Farà parte del sistema di gestione anche l'USR (costo 0) in qualità di Ref. della rete dei CPIA. Per i CPIA si prevede il coinvolgimento: a. DS - responsabile attività/risorse competenza; b. DSGA - responsabile amministrazione/rendicontazione; c. Docente - referente formazione e reti, coordinatore attività formative/territoriali.

### 10.2 Monitoraggio, valutazione (max 2.000 caratteri)

- Descrivere le modalità operative e gli strumenti adottati per la rilevazione dell'avanzamento qualitativo e finanziario del progetto.
- Descrivere le modalità operative e gli strumenti previsti per una valutazione in itinere e finale delle attività.

### Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

La RL sarà responsabile del M&V e della gestione della qualità del Prils8 supervisionando l'implementazione di standard e procedure di qualità all'interno del progetto e definendo linee guida per garantire la coerenza delle attività svolte. PRILS LAZIO8 prevede un piano di monitoraggio/valutazione/rendicontazione, coerente con le disposizioni dell'AR, finalizzato a valutare costantemente lo stato di avanzamento rispetto a obiettivi/risultati e eventuali scostamenti. Ogni partner/attuatore sarà responsabile, per le attività di competenza, provvederà alla raccolta dati/documenti e alla loro trasmissione in tempo reale nel sistema informatico appositamente creato(SIPrils8). Per valutare l'avanzamento qualitativo e finanziario saranno adottate modalità operative e strumenti specifici quali: -Monitoraggio periodico: saranno stabiliti incontri regolari per monitorare l'avanzamento del progetto, valutare l'adeguatezza delle attività svolte e analizzare i risultati ottenuti. La valutazione sarà effettuata ex-ante,in itinere ed ex post. Ex ante, il focus è su adeguatezza, struttura del piano, contenuti e metodologie. In itinere esamina dati di carattere amministrativo-finanziario, tecnici, organizzativi. In fase finale rileva grado di raggiungimento degli obiettivi, soddisfazione dei fruitori e criticità riscontrate nella realizzazione delle attività. La RL in AT con LAZIO8crea garantirà l'accompagnamento e l'assistenza (in loco e in help desk) per applicazione di procedure, redazione rapporti periodici di monitoraggio e controllo documenti. Verranno effettuati controlli in loco a campione e realizzato un customer satisfaction. Attraverso il sistema informatico di gestione dei dati saranno monitorati i dati di realizzazione ed effettuate elaborazioni su frequenze/distribuzione/tipologia di partecipanti e corsi, nonché controllo di iscrizioni/attestazioni finali. Il rapporto finale di valutazione quanti-qualitativa verrà condiviso nella riunione finale del Gruppo di lavoro.

#### 10.3 Risk assessment (max 1.000 caratteri)

Individuare e analizzare i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure / strategie che si intende intraprendere per mitigarli.

Nell'ambito dell'attività di management sarà predisposto e approvato un piano per monitoraggio dei rischi che identificherà per ogni WP i fattori di rischio per lo svolgimento delle attività previste, individuando le necessarie azioni di mitigazione. Il piano conterrà una caratterizzazione degli output e deliverable attesi, la definizione di procedure di alert e warning che il capofila invierà ai partner in relazione agli scostamenti che si evidenzieranno. Tale attività è integrata con azioni di monitoraggio trimestrali. Al momento non si ravvisano forte criticità se non quelle connesse ad una possibile scarsa intercettazione destinatari target vulnerabili e ad una ridotta partecipazione di quei destinatari che hanno difficoltà conciliazione vita/lavoro. Correttivi: Ampliamento dei servizi complementari e formazione modulare e con strumenti interattivi. Rischi finanziari: Ritardi nel trasferimento fondi e/o per procedure affidamento. Correttivi: Attenta attività amministrativa

#### 10.4 Comunicazione (max 1.500 caratteri)

Descrivere il piano di comunicazione previsto al fine di dare visibilità alle attività realizzate e ai risultati conseguiti.

OB del Piano di comunicazione: 1. coinvolgere istituzioni, operatori sociali e comunità locale nel sostenere il progetto in una logica di rete integrata e di confronto solidale; 2. valorizzare, diffondere e informare sulle iniziative progettuali ed in particolare sulla possibilità di fruire a titolo gratuito dei corsi di italiano, italiano funzionale, italiano per alfabetizzazione digitale e per il conseguimento della certificazione linguistica; 3. Dare visibilità ai risultati raggiunti nelle diverse fasi progettuali. STRATEGIE: a) strategia differenziata in relazione agli obiettivi perseguiti per ciascun target di riferimento; b) stile comunicativo informativo rispetto a quello educativo e/o di intrattenimento, garantendo correttezza, chiarezza e imparzialità. c) Utilizzo di strumenti e canali, con un forte orientamento al web per le sue potenzialità e per le sue prestazioni in termini di economicità e numero di utenti raggiungibili. d) Valorizzazione punti informativi sul territorio, coinvolgendo tutti i soggetti che possono contribuire al consolidamento di una rete attiva utile al progetto. Il piano di comunicazione, elaborato e reso operativo entro i primi due mesi di progetto, si affiancherà e accompagnerà le azioni previste nelle WP attraverso l'organizzazione e la gestione degli eventi tematici Ogni evento avrà la finalità di raccontare le attività svolte e le opportunità offerte. . Attenzione a parte meriterà la strategia di divulgazione dei podcast informativi